



Delibera n. **677/2022** del Consiglio di Amministrazione del **12/12/2022**

OGGETTO: MNESYS S.c.a.r.l. – Acquisto di partecipazioni			
N. o.d.g.: 09/01	Rep. n. 677/2022	Prot. n. 335976	UOR: UFFICIO PARTECIPATE

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” ed in particolare:
 - l’art. 3 – “*Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica*”;
 - l’art. 4 – “*Finalità perseguibili mediante l’acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche*”;
 - l’art. 4 bis – “*Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
 - l’art. 5 – “*Oneri di motivazione analitica*”;
 - l’art. 7 – “*Costituzione di società a partecipazione pubblica*”;
 - l’art. 8 – “*Acquisto di partecipazioni in società già costituite*”;
 - l’art. 9 – “*Gestione delle partecipazioni pubbliche*”;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Ferrara ed in particolare:
 - l’art. 8 ai sensi del quale l’Università stipula convenzioni, contratti e conclude accordi, anche in forma consortile o federativa, con altre Università, con le amministrazioni dello Stato, con enti pubblici e con privati, con persone fisiche e giuridiche, e può partecipare agli atti di costituzione e adesione a organismi associativi, fondazioni e società di capitali, che abbiano scopi coerenti con i propri fini istituzionali, sia in Italia che all'estero;
 - l’art. 15, comma 1 lett. w) ai sensi del quale il Senato Accademico “*esprime pareri sulle proposte di costituzione o di partecipazione dell’Università a centri interuniversitari, consorzi, fondazioni, associazioni o società, nonché in tema di convenzioni e contratti inerenti all’attività didattica e alla ricerca*”;
 - l’art. 16, comma 2 lett. j) ai sensi del quale il Consiglio di Amministrazione “*approva le proposte di costituzione o partecipazione dell’Università a centri interuniversitari, enti, consorzi, fondazioni, associazioni o società, sentito il parere del Senato Accademico*”;
- visto il Regolamento di Ateneo per l’amministrazione, la finanza e la contabilità ed in particolare l’art. 69 “*Partecipazione a consorzi e ad altri soggetti di diritto privato*”;
- viste le Linee guida per la partecipazione dell’Università degli Studi di Ferrara in Enti, Organismi e Soggetti di diritto pubblico e privato, approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 18 dicembre 2019;
- visto l’Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022 per la creazione di “*Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 2 “*Dalla ricerca all’impresa*” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione Europea – NextGenerationEU;
- visto il Decreto Rettorale rep. n. 626/2022, prot n. 157054 del 02 maggio 2022, ratificato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 31 maggio 2022, con cui è stato decretato:
 - di presentare la manifestazione di interesse alla costituzione del Partenariato Esteso nell’ambito della Tematica 12, Neuroscienze e Neurofarmacologia di cui all’Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “*Partenariati estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 2 “*Dalla ricerca all’impresa*” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione della fase negoziale e contestualmente autorizzare la formalizzazione della partecipazione dell’Ateneo al predetto Partenariato esteso compilando gli appositi moduli previsti dall’Avviso pubblico emanato dal MUR;

- di autorizzare la partecipazione dell'Ateneo alle attività di ricerca del Partenariato predetto in qualità di socio fondatore dell'*Hub*, nonché di *Spoke* e di affiliato allo *Spoke*, delegando il Rappresentante Legale dell'Università degli Studi di Genova, alla presentazione del progetto, per la partecipazione all'Avviso Pubblico predetto, sottoscrivendone i relativi allegati 4 e 5 previsti da quest'ultimo;
- preso atto che in data 28 settembre 2022 tra le Università degli Studi di Genova, Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento Sant'Anna, Università degli Studi di Parma, IRCCS San Raffaele Roma s.r.l., è stata costituita la Società consortile a responsabilità limitata denominata "MNESYS s.c.a.r.l.";
- considerato che la Società opera in qualità di *Hub*, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso "MNESYS – *A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*", Tematica 12 "Neuroscience e neuropharmacology", codice identificativo PE00000006, ammesso a finanziamento con Decreto MUR n. 155 del 11 ottobre 2022;
- vista la nota prot. n. 314198 del 26 ottobre 2022 con la quale l'Università degli Studi di Genova ha trasmesso l'Atto Costitutivo e lo Statuto della Società Mnesys s.c.a.r.l.;
- visto lo Statuto della Società Consortile a Responsabilità Limitata MNESYS che nello specifico prevede:
 - art. 2 – "*Sede*": la Società ha sede legale in Genova;
 - art. 4 – "*Durata*": la durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040, prorogabile con delibera dell'Assemblea;
 - art. 5 – "*Capitale Sociale*": il capitale sociale è di euro 231.000,00, diviso in partecipazioni ai sensi di legge, e può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei soci; è inoltre attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare, in una o più volte, entro il 20 dicembre 2022, il capitale sociale fino ad un aumento massimo complessivo di euro 269.000,00; aumento di capitale da offrirsi in sottoscrizione agli enti che hanno già formalizzato la loro adesione al Partenariato Esteso "MNESYS – *A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*";
 - art. 6 – "*Soci*": solo a seguito del decreto di liquidazione finale del progetto MNESYS, Partenariato Esteso, altri soggetti pubblici e privati potranno assumere la qualità di socio;
 - art. 7 – "*Fondo Consortile*": il fondo risulta essere costituito dagli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci. Ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato. Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi;
 - art. 11 – "*Recesso*": il recesso può essere esercitato nei casi inderogabili previsti dalla legge; i soci possono recedere anche al di fuori dei casi inderogabili previsti dalla legge una volta esaurita la sua attività istituzionale di Hub di partenariato, ovvero completato il progetto Mnesys; gli enti pubblici hanno diritto di recedere dalla società anche nei casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o regolamenti che ne disciplinano la partecipazione in associazioni, consorzi e società; trattandosi di società consortile e quindi mutualistica i soci che recedono dalla società hanno diritto di ottenere il rimborso delle proprie partecipazioni al valore del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio della società approvato anteriormente alla data della dichiarazione di recesso, determinato dall'Organo Amministrativo al momento della dichiarazione di recesso; il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito nei termini previsti dall'art 2473 c.c. a decorrere dalla comunicazione di volontà di recedere fatta alla società; il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai soci; qualora l'acquisto da parte dei soci o di terzo non avvenga il rimborso

è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il capitale sociale (in quest'ultimo caso si applica l'art 2482 c.c.);

- art. 14 – “*Organi della Società*”: sono Organi l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente della Società e del Consiglio di Amministrazione e l'Organo di Controllo o Revisore Unico;
- art. 17 – “*Decisione dell'Assemblea*”: Ogni Socio ha diritto di partecipare alle decisioni ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione;
- art. 20 – “*Presidente della Società*”: è eletto dall'Assemblea ed è rieleggibile. Per rivestire le cariche di Presidente occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro alla S.c.a.r.l. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente stesso;
- art. 21 – “*Consiglio di Amministrazione*”: la Società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai Soci in occasione della nomina da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero minimo di tre ad un massimo di cinque componenti. In caso di nomina di Consiglio di Amministrazione, il Presidente viene nominato dai Soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Vice Presidente dal Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea può nominare anche un Direttore Generale con poteri disgiunti dal Presidente. Gli amministratori potranno essere anche soggetti non aventi rapporti istituzionali con i Soci;
- art. 27 – “*Direttore Scientifico*”: è il responsabile della supervisione del complesso delle attività scientifiche condotte nell'ambito del progetto Mnesys;
- art. 28 – “*Comitato Scientifico*”: ha il compito di guidare, supervisionare e monitorare le attività di ricerca, favorendo la collaborazione con i Partner di progetto. È composto da 15 soggetti nominati dall'Assemblea tra esperti nazionali o internazionali. È composto da un Coordinatore e due rappresentanti per ciascun *spoke* di cui uno è un giovane ricercatore. I componenti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati;
- art. 33 – “*Scioglimento e liquidazione*”;
- considerato che l'Avviso pubblico soprarichiamato prevede che l'*Hub* sia “*appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso di cui al presente Avviso, successivamente alla data di eventuale aggiudicazione della proposta progettuale. Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato. Le Università e gli EPR individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell'Hub*” e che per questo si rende necessario, per l'Università degli Studi di Ferrara, aderire in qualità di Socio alla costituita Società Mnesys s.c.a.r.l.;
- considerato altresì che l'*Hub* rappresenta il referente unico per l'attuazione dei programmi di ricerca del Partenariato esteso nei confronti del MUR e che svolge le attività di gestione e di coordinamento del medesimo Partenariato, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli *spoke* e loro affiliati;
- considerato che la Commissione Partecipate, con il verbale n. 9/2022, seduta del 25 ottobre 2022, in assenza di comunicazioni da parte del Consiglio di Amministrazione della società Mnesys s.c.a.r.l. relativamente all'aumento di capitale sociale da deliberare e in mancanza di ulteriori elementi utili ai fini della valutazione, ai fini dell'adesione dell'Università alla società, si si è espressa esclusivamente sullo Statuto della stessa, limitandosi alla sua analisi e precisando che “*La Commissione per il momento si limita ad esaminare lo Statuto e ritiene che non vi siano motivi che ostano all'adesione dell'Università di Ferrara alla società Mnesys S.c.a.r.l.*”;
- vista la nota prot. n. 316793 del 2 novembre 2022 con la quale la società Mnesys s.c.a.r.l. ha comunicato che è stato convocato per il giorno 2 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sull'aumento a pagamento del Capitale Sociale della stessa in via scindibile fino all'importo massimo di euro 500.000,00 e così per complessivi massimi nominali euro 269.000,00 da offrirsi in sottoscrizione agli Enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato esteso “*Mnesys – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”;
- vista la nota prot. n. 319511 del 10 novembre 2022 da cui risulta che in data 2 novembre 2022 il Consiglio di Amministrazione della Società Mnesys S.c.a.r.l. ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale da nominali euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila)

fino a nominali euro 500.000,00 (euro cinquecentomila) e così per massimi nominali euro 269.000,00 (euro duecentosessantannovemila), da offrirsi in sottoscrizione agli Enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato Esteso “*Mnesys – a multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease*”;

- considerato che dalla suddetta nota risulta che il Consiglio di Amministrazione della società Mnesys s.c.a.r.l. abbia offerto in sottoscrizione all'Università degli Studi di Ferrara la somma di euro 20.000,00, corrispondente al 4% dell'intero capitale sociale;
- preso atto che l'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, così come recentemente modificato dalla Legge n. 118/2022, prevede che l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta, motivato dal punto di vista della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, venga inviato dall'amministrazione, oltre che all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, anche alla Corte dei Conti, la quale è tenuta a deliberare entro il termine di 60 giorni dal ricevimento, con particolare riferimento alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- considerato che, con deliberazione n. 135/2022 depositata il 4 ottobre 2022, la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto, si è pronunciata relativamente all'atto deliberativo del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona circa la partecipazione della stessa alla costituenda società Mnesys s.c.a.r.l., evidenziando come la documentazione trasmessa presentasse “*una serie di problematiche che necessitano l'individuazione di criteri e procedure da adottarsi al fine di dare compiuta ed omogenea attuazione ai nuovi compiti assegnati a questa Corte*” e che, per questi motivi, la suddetta Corte dei Conti ha sospeso la pronuncia nel merito, deliberando di sottoporre al Presidente della Corte dei Conti la valutazione dell'opportunità di deferire alle Sezioni Riunite in sede di controllo, la risoluzione dei molteplici dubbi interpretativi relativi all'art. 5 del D.Lgs. 175/2016;
- considerato che la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo, in data 3 novembre 2022 ha riscontrato la richiesta di pronunciamento di orientamento generale, avanzata dalle Sezioni regionali di controllo per il Veneto (deliberazione n. 135/2022) e per l'Emilia Romagna (deliberazione n. 124/2022), esaminando, tra l'altro, gli aspetti relativi alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria dell'operazione, affermando che “*l'atto deliberativo di costituzione societaria o di acquisizione di partecipazioni sia quanto meno suffragato dallo sviluppo di un approfondito Business Plan (o di forme analoghe di analisi di fattibilità) dell'attività di impresa che si intende avviare o proseguire*”;
- considerato che, in data 23 novembre 2022, è pervenuto per le vie brevi all'Ateneo, da parte dell'Università di Genova, lo “studio di fattibilità della partecipazione alla MNESYS s.c.a.r.l.”, utilizzato dalla stessa ai fini della valutazione circa la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'operazione di investimento;
- considerato che la Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 26/2022 depositata in data 28 novembre 2022, nel valutare la conformità dell'atto deliberativo dell'Università di Verona e non ravvisando in ogni caso elementi ostativi all'acquisto della partecipazione nella società Mnesys s.c.a.r.l., ha evidenziato che è “*fatto obbligo a ciascuna amministrazione che intenda parteciparvi, in sede di costituzione iniziale o di ingresso successivo, di fornire una motivazione analitica circa la sostenibilità economico-finanziaria della società di cui si delibera la costituzione o l'acquisto di una partecipazione (potendo, comunque, tale adempimento essere soddisfatto attraverso il ricorso, per relationem, a documenti e/o elementi informativi predisposti dal altre amministrazioni coinvolte)*”;
- vista la relazione istruttoria dell'Università di Ferrara per la partecipazione alla società Mnesys s.c.a.r.l., allegata alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale, la quale fornisce una valutazione relativamente:
 - alla forma giuridica della società, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 175/2016;
 - alla modalità di acquisto di partecipazioni ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 175/2016;
 - alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 5, con particolare riguardo alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria, tenuto conto di quanto espresso dalla Corte dei Conti con deliberazione n. 26/2022;
 - al vincolo finalistico, ai sensi degli artt. 4 e 4 bis del D.Lgs. 175/2016;
- considerato che la Commissione Partecipate, riunitasi in data 1° dicembre 2022:

- ha rilevato che l'ingresso dell'Ateneo nella società risulta necessario ai fini della costituzione dell'*Hub*, in ottemperanza agli impegni assunti dall'Università di Genova, in qualità di soggetto proponente e da tutti i partner, inclusa l'Università di Ferrara, nei confronti del MUR e che pertanto non sussistono modalità alternative di esercizio delle attività, alla luce delle indicazioni dettate dal Ministero;
- ha lavorato alla stesura della relazione istruttoria di cui sopra, partendo dalla relazione fornita in data 23 novembre 2022 dalla Responsabile della Ripartizione Ricerca, nonché Project Manager dei progetti PNRR – M4C2, e tenendo conto di quanto espresso dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite in sede di controllo, con deliberazione n. 26/2022, giungendo alla seguente conclusione in riferimento alla convenienza economica e alla sostenibilità finanziaria:

“Quanto alla convenienza economica si evidenzia che l'Università degli Studi di Ferrara, aderendo a tale progetto di ricerca, di cui Mnesys s.c.a.r.l. rappresenta il Soggetto Attuatore, potrà diventare destinataria di un finanziamento pari a 4.625.300,00 euro. L'esborso cui deve far fronte l'Ateneo è pari a Euro 20.000,00 euro (pari all'acquisto del 4% del capitale).

Quanto alla sostenibilità finanziaria si evidenzia quanto segue.

La sostenibilità finanziaria, in linea generale, indica la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento. Sotto il versante oggettivo, la sostenibilità finanziaria si riferisce alla capacità della società di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale di previsione, l'equilibrio economico finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale. Può inoltre essere intesa come idoneità a preservare l'equilibrio tra ricavi e costi, stanti anche le rigide limitazioni imposte dal TUSP.

Ai fini del presente esame, tuttavia, per l'apprezzamento della sostenibilità finanziaria si deve fare riferimento all'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti del 28 novembre 2022 (n. 26/SSRRCO/PASP/2022) che introduce il criterio della cosiddetta “valutazione unitaria dell'operazione”. In relazione a tale criterio, pertanto, la sostenibilità finanziaria va valutata per relationem, ossia facendo riferimento allo studio di fattibilità del soggetto proponente Università di Genova. Pertanto si allega alla presente perché ne faccia parte integrante e sostanziale lo studio di fattibilità della partecipazione alla Mnesys s.c.a.r.l. ricevuta dall'Università di Genova il 23 novembre 2022”;
- al termine delle proprie valutazioni evidenzia l'onere dell'Ateneo di tenere monitorato il raggiungimento dello scopo sociale di Mnesys s.c.a.r.l. valutando annualmente il mantenimento della partecipazione, affinché questa possa essere qualificata come necessaria e strumentale;
- preso atto che con nota prot. n. 319511 del 10 novembre 2022 la società Mnesys s.c.a.r.l. ha comunicato che l'aumento di capitale è da sottoscrivere entro il termine del 20 dicembre 2022, con precisazione che l'aumento stesso non solo sarà efficace al termine finale del 20 dicembre nella misura effettivamente sottoscritta a quella data, ma saranno immediatamente efficaci tutte le sottoscrizioni anche parziali anche prima del termine finale di sottoscrizione e prima dell'integrale sottoscrizione dell'aumento deliberato con conseguente attribuzione, al momento della sottoscrizione stessa, delle quote sottoscritte e della relativa legittimazione all'esercizio dei diritti sociali;
- tenuto conto che l'art. 5, comma 3, D.Lgs. 175/2016 dispone che la Corte dei Conti si pronunci entro il termine di 60 giorni dal ricevimento dell'atto deliberativo di acquisizione della partecipazione e che qualora la stessa non si pronunci entro tale termine, l'amministrazione può procedere all'acquisto della partecipazione;
- rilevato che, ove l'amministrazione sotto la propria responsabilità, proceda alla stipula del negozio di acquisto della partecipazione prima della pronuncia della Corte dei Conti, la verifica dell'organo contabile prosegue nell'esercizio delle altre funzioni di controllo ad esso attribuite dall'ordinamento, in primo luogo quella vertente sugli annuali piani periodici di revisione delle partecipazioni societarie prevista dall'art. 20 D.Lgs 175/2016, così come indicato dalle Sezioni riunite in sede di controllo della Corte dei Conti in data 3 novembre 2022;

- verificato da parte della Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria che la partecipazione al capitale della società consortile non era stata prevista nel bilancio unico d'Ateneo di previsione annuale e triennale, budget investimenti, e che, pertanto, si rende necessaria una variazione di budget per dare copertura all'investimento;
- vista la proposta di variazione del budget investimenti per l'esercizio 2022, sottoposta all'approvazione del Consiglio in questa stessa seduta, con la quale si delibera l'incremento di 20.000 euro della voce CA.AT.10.30.10.010.90 - Partecipazioni in altre società ed enti, UA.0.AM.08 – Sede/Generale;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico in data 12 dicembre 2022 relativamente all'adesione dell'Università degli Studi di Ferrara a "MNESYS S.c.a.r.l.", e allo Statuto di quest'ultima

delibera

- di approvare l'adesione dell'Università degli Studi di Ferrara in qualità di socio a "MNESYS S.c.a.r.l." con l'acquisto di una quota di partecipazione di nominali euro 20.000,00 pari al 4% del capitale sociale da formalizzarsi entro il 20 dicembre 2022, indipendentemente dal fatto che entro tale data sia intervenuta la pronuncia della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016;
- di approvare lo Statuto di Mnesys s.c.a.r.l., allegato alla presente delibera quale parte integrante e sostanziale;
- di autorizzare il versamento della quota di partecipazione al capitale sociale pari a euro 20.000,00, da corrispondere alla Società MNESYS s.c.a.r.l. mediante bonifico bancario da effettuarsi sul conto corrente della società n. [Omissis];
- di imputare il costo di 20.000 euro alla voce CA.AT.10.30.10.010.90 - Partecipazioni in altre società ed enti, UA.0.AM.08 – Sede/Generale, budget degli investimenti, esercizio 2022;
- di attribuire alla Rettrice, Prof.ssa Laura Ramaciotti, per l'intera durata del proprio mandato, la delega a rappresentare l'Ateneo nell'assemblea della società MNESYS s.c.a.r.l. in cui l'Università degli Studi di Ferrara riveste la qualifica di socio;
- di attribuire altresì alla Rettrice la facoltà di conferire a persona designata la delega a rappresentare l'Ateneo nelle assemblee delle società MNESYS s.c.a.r.l., per l'intera durata del proprio mandato o per specifici periodi temporali di più breve durata, che non eccedano il termine del proprio mandato, nonché ogni più ampio potere di revoca;
- di trasmettere la presente delibera all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Numero 68688 del repertorio notarile -----

Numero 24534 progressivo dell'atto -----

----- **COSTITUZIONE DI SOCIETA'** -----

----- ***** -----

----- **REPUBBLICA ITALIANA** -----

L'anno duemilaventidue ed alli ventotto di settembre in Genova, nel mio studio in Via Martin Piaggio tredici interno sei -----

Avanti di me Dottor LORENZO ANSELMI Notaro, iscritto nel ruolo dei Distretti notarili riuniti di Genova e Chiavari, residente in Genova -----

----- Sono comparsi i Signori: -----

- Federico DELFINO, nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED] domiciliato in [REDACTED] -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua duplice qualità di: -----

* Rettore e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", con sede in Genova, via Balbi 5, titolare del codice fiscale e partita IVA numero [REDACTED] munito dei necessari poteri a quanto infra in forza di decreto rettorale d'urgenza numero 3957 del 26 settembre 2022 -----

* Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO" con sede in Catanzaro, Contrada Mula, Località Germaneto, titolare del codice fiscale numero [REDACTED] tale nominato in forza di procura speciale in data 26 settembre 2022 a rogito del notaro Antonio Andreacchio di Soverato, numero 96427 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "A" omissane lettura per dispensa fattane dai signori Componenti -----

**REGISTRATO
ALL'AGENZIA
DELLE ENTRATE
DI GENOVA**

Il 29/09/2022

N. 34913

€ 356,00

* Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA" con sede in Bologna, via Zamboni 33, iscritta nel Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio di Bologna e titolare del codice fiscale numero [REDACTED] (REA 386303), tale nominato in forza di procura speciale in data 27 settembre 2022 a rogito del notaro Federico Rossi di Bologna, numero 89516 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "B" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Componenti -----

* Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI" con sede in Caserta, viale Abramo Lincoln 5, codice fiscale numero [REDACTED], tale nominato in forza di procura speciale in data 27 settembre 2022 a rogito del notaro Gabriella de Bellis di Napoli, numero 12425 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "C" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Componenti -----

- Silvestro MICERA, nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED] domiciliato per la carica presso l'infra indicato Ente -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", Istituto di Istruzione Universitaria a Ordinamento Speciale, con sede in Pisa, piazza Martiri della Libertà 33, titolare del codice fiscale [REDACTED] e partita IVA numero [REDACTED], tale nominato in forza di procura speciale in data 19 settembre 2022 a rogito del notaro Giulia Donadio di Lastra a Signa, numero 567 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "D" o-

messane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti -----

- Luca BONINI, nato a [REDACTED] (Reggio Emilia) il giorno [REDACTED]

[REDACTED] domiciliato per la carica presso l'infra indicato Ente -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", con sede in Parma, via Università 12, titolare del codice fiscale [REDACTED], tale nominato in forza di procura speciale in data 26 settembre 2022 a rogito del notaio Alberto de Torres di San Secondo Parmense (Parma), numero 3656 di Repertorio, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti ---

- Massimo FINI, nato a [REDACTED]

[REDACTED], domiciliato per la carica presso l'infra indicato Ente -----

il quale dichiara di agire in questo atto nella sua qualità di Procuratore Speciale e, come tale, in rappresentanza della società "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.", soggetta a direzione e coordinamento di San Raffaele S.p.A., con sede in Roma, via della Pisana 235, con il capitale sociale di euro 100.000,00 (euro centomila) interamente versato, iscritta nel Registro delle Imprese dalla Camera di Commercio di Roma e titolare del codice fiscale numero [REDACTED] (REA 1246046), tale nominato in forza di procura speciale in data 22 settembre 2022 a rogito del notaio Luca Troili di Roma, numero 34913 di Repertorio, numero 16397 di Raccolta, registrata presso l'Ufficio di Roma 2 dell'Agenzia delle Entrate in data 22 settembre 2022 al numero 30778, che si allega al presente atto sotto la lettera "F" omessane lettura per dispensa fattane dai signori Comparenti -----

Detti Signori Comparenti, della cui identità personale io notaio sono certo,

previa dichiarazione di rappresentare, Enti e Società regolarmente costituite secondo le leggi italiane -----

----- convengono e stipulano quanto segue: -----

1°) E' costituita a norma dell'art. 2615-ter del codice civile e della Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI", "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA" e "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.", tutte come sopra rispettivamente rappresentate, una società consortile a responsabilità limitata denominata "MNESYS S.C.A.R.L." -----

2°) La società ha sede legale nel Comune di Genova, all'indirizzo di Largo Paolo Daneo 3, che risulterà dall'apposita iscrizione che verrà eseguita presso il Registro delle Imprese ai sensi dell'articolo 111 ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile -----

3°) I signori Componenti convengono che l'oggetto sociale e le norme relative al funzionamento della società siano quelli risultanti dallo statuto che, letto da me notaro ai Signori Componenti, dagli stessi approvato in ogni sua parte e meco sottoscritto in calce e nei fogli intermedi, si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto costitutivo sotto la lettera "G"; tale statuto è contenuto su nove fogli scritti su complessive diciassette facciate e parte della diciottesima -----

4°) La società sarà per la prima volta amministrata da un Consiglio di Amministrazione, composto da cinque membri, in carica per i primi tre esercizi e pertanto fino alla data dell'assemblea che sarà chiamata ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025, a comporre il quale vengono nominati i signori: -----

- Enrico CASTANINI, nato a [REDACTED] ivi domiciliato in [REDACTED] -----

codice fiscale: [REDACTED] -----

al quale, qui presente, viene conferita la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione, che lo stessa accetta -----

- Maria Antonietta DE MATTEIS, nata a [REDACTED] [REDACTED], ivi residente in Via [REDACTED] -----

codice fiscale: [REDACTED] -----

- Maria Candida CESTA, nata a [REDACTED] il giorno [REDACTED], residente a [REDACTED] -----

codice fiscale: [REDACTED] -----

- Massimo FINI, come sopra comparso e generalizzato, domiciliato in [REDACTED] [REDACTED] -----

codice fiscale: [REDACTED] -----

- Pietro CORTELLI, nato a [REDACTED] il giorno [REDACTED] ivi residente in [REDACTED] -----

codice fiscale: [REDACTED] -----

5°) Il capitale sociale è di euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila) e viene sottoscritto dai soci come segue: -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", come sopra rappre-



sentata, per una quota di nominali euro 90.000,00 (euro novantamila) -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 21.000,00 (euro ventunomila) -----

* da "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 35.000,00 (euro trentacinquemila) -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI" come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 50.000,00 (euro cinquantamila) -----

* da "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 25.000,00 (euro venticinquemila) -----

* da "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L." come sopra rappresentata, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

I soci dichiarano che i conferimenti sono interamente liberati con le seguenti modalità: -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", come sopra rappresentata, per euro 90.000,00 (euro novantamila) mediante assegno circolare numero 5750157684-11 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZA-

RO", come sopra rappresentata, per euro 21.000,00 (euro ventunomila) mediante assegno circolare numero 5750137730-12 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", come sopra rappresentata, per euro 35.000,00 (euro trentacinquemila) mediante assegno circolare numero 5750137728-10 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI", come sopra rappresentata, per euro 50.000,00 (euro cinquantamila) mediante assegno circolare numero 5750137731-00 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", come sopra rappresentata, per euro 5.000,00 (euro cinquemila) mediante assegno circolare numero 5750137731-00 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità"

- da "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA", come sopra rappresentata, per euro 25.000,00 (euro venticinquemila) mediante assegno circolare numero 5750137729-11 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità" -----

- da "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L.", come sopra rappresenta-

ta, per euro 5.000,00 (euro cinquemila) mediante assegno circolare numero 5750151201-02 emesso dalla Banca Passadore & C. Spa in data odierna, all'ordine di "MNESYS S.C.A.R.L.", portante la clausola "Non trasferibilità"

I soci dichiarano di aver versato le suddette somme al Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Castanini, il quale attesta quindi che il capitale sociale risulta interamente versato dai soci per complessivi euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila) -----

I soci autorizzano quindi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Enrico Castanini, a provvedere al versamento di tali somme, come sopra versate a fronte della sottoscrizione del capitale sociale della società "MNESYS S.C.A.R.L.", su un conto corrente bancario acceso presso l'Istituto di Credito prescelto, successivamente all'iscrizione della società presso il Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Genova -----

6°) Il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2023 -----

7°) I soci "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI MAGNA GRAECIA DI CATANZARO", "ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA LUIGI VANVITELLI", "SCUOLA SUPERIORE DI STUDI UNIVERSITARI E DI PERFEZIONAMENTO SANT'ANNA", "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA" e "IRCCS SAN RAFFAELE ROMA S.R.L." tutti come sopra rispettivamente rappresentati, danno facoltà al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2481 cod. civ., di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, entro la data del 20 dicembre 2022, sino all'importo massimo di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila), e così per complessivi massimi nominali euro

269.000,00 (euro duecentosessantannovemila), con l'espressa possibilità di stabilire di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti; aumento di capitale da offrirsi in sottoscrizione agli Enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato Esteso "MNESYS - A Multiscala integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", e precisamente: -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 16.500,00 (euro sedicimilacinquecento) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 28.000,00 (euro ventottomila)

* "all' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 20.000,00 (euro ventimila) --

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 65.000,00 (euro sessantacinquemila) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento) -----

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 19.000,00 (euro diciannovemila) -----

* a "IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 7.500,00 (euro settemilacinquecento) -----

* a "IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* all' "OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) --

* all'"EUROPEAN BRAIN RESERCH INSTITUTE (EBRI) R. LEVI MONTALCINI", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* a "SYNLAB SDN S.p.A.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

* alla "FONDAZIONE TELETHON ETS", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila) -----

"alla FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) --

* alla società "DOMPE' FARMACEUTICI - S.P.A.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila) -----

* alla società "ALFASIGMA S.P.A.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila) -----

* alla società "ASG SUPERCONDUCTORS S.P.A.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) --

* alla società "TAKIS S.R.L.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila) -----

Tale programmato aumento di capitale sociale, come sopra delegato all'Organo Amministrativo, implica sin d'ora la conseguente rinuncia dei soci Componenti al diritto di opzione loro giuridicamente spettante, così come al diritto di esercitare, ai sensi dell'art. 2481-bis, comma 1, cod. civ., il recesso a seguito delle assunte delibere -----

8°) Ai sensi dell'articolo 2475 Codice Civile n. 10, si dichiara che l'importo globale approssimativo delle spese per la costituzione poste a carico della società può calcolarsi in circa euro settemilacinquecento -----

E richiesto io Notaro ho ricevuto questo atto, che ho letto ai Signori Componenti che l'approvano e meco lo sottoscrivono alle ore diciotto -----

Consta di tre fogli bollati, scritti a mia cura da persona di mia fiducia su dieci facciate e parte dell'undicesima -----

Firmato all'originale: -----

FEDERICO DELFINO -----

SILVESTRO MICERA -----

LUCA BONINI -----

MASSIMO FINI -----

LORENZO ANSELMI NOTAIO -----



Statuto MNESYS

DENOMINAZIONE – SEDE – OGGETTO – DURATA – CAPITALE

ART. 1 - DENOMINAZIONE

1.1 È costituita, a norma dell'art 2615-ter del Codice Civile e della Missione 4 Istruzione e Ricerca - Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza una Società consortile a responsabilità limitata con la denominazione "MNESYS S.c.a.r.l.", in forma abbreviata "MNESYS", senza vincoli di rappresentazione grafica, in seguito chiamata semplicemente "Società".

ART. 2 - SEDE

2.1 La società ha sede legale in Genova.

2.2 L'Organo Amministrativo ha la facoltà di istituire e sopprimere altrove unità locali operative, quali succursali, agenzie, filiali e uffici senza stabile rappresentanza in Italia e all'estero.

2.3 Spetta invece ai soci (nel seguito, "Soci" e, singolarmente, "Socio") deliberare la istituzione, trasferimento e la soppressione di sedi secondarie ed il trasferimento della sede legale in un luogo diverso da quello sopra indicato

ART. 3 - OGGETTO SOCIALE

3.1 La Società opera in qualità di Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso "MNE A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease", finanziato dall'Unione europea nell'ambito dell'Avviso pubblico (di seguito "Avviso") emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2021 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università e centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

3.2 In linea con l'Art. 1 - *Finalità e ambito di applicazione* e Art. 6 *Interventi finanziabili* dell'Avviso, scopo dell'Hub è quello di:

- Supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. *Neuroscienze e neurofarmacologia* attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

3.3 L'HUB rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse agli Spoke e agli affiliati, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

Ulteriori attività possono essere stabilite, a seguito di regolamenti attuativi successivi, purché affini all'attuazione del programma e al perseguimento dello scopo societario, e svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

3.4 Gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza.

3.5 I rapporti tra Hub e Spoke sono definiti attraverso accordi scritti tra le parti.

3.6 I diritti di proprietà intellettuale sui risultati delle attività del progetto saranno definiti in apposito regolamento.

3.7 La Società, senza perseguire finalità di lucro, potrà inoltre:

- a) promuovere, coordinare e realizzare ulteriori attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;
- b) promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali
- c) concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione;
- d) promuovere altre attività ausiliarie e complementari a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo.

3.8 Una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di Partenariato nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia", la Società continuerà la sua attività nel medesimo ambito del citato progetto.

3.9 La Società potrà svolgere attività con terzi ed effettuare servizi per terzi in tutti i settori previsti dall'oggetto sociale, per il migliore perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, la Società può agire esclusivamente in nome proprio. È esclusa la facoltà della Società di rappresentare i singoli Soci nei rapporti con i terzi e di assumere obbligazioni per loro conto.

3.10 La Società, nel conseguimento del proprio oggetto, può avvalersi sia della propria attività sia di quella dei Soci o di terzi, secondo quanto previsto dal presente statuto o dalla normativa di volta in volta applicabile.

3.11 Per realizzare le finalità in oggetto la Società può compiere tutti gli atti e le operazioni comunque utili al miglior perseguimento dell'oggetto sociale, ivi compresa la promozione, costituzione e la partecipazione ad associazioni, anche sotto forma di riunioni temporanee di imprese, a consorzi, società e altri enti con oggetto analogo o simile al proprio, con l'unico limite che ciò non comporti per i Soci esposizione a responsabilità ulteriore rispetto a quella assunta con la partecipazione alla Società. È esclusa l'attività finanziaria nei confronti del pubblico.

ART- 4 - DURATA

4.1 La durata della società è stabilita sino al 31 dicembre 2040 e potrà essere prorogata dall'Assemblea.

ART. 5 - CAPITALE SOCIALE

5.1 Il capitale sociale è di euro 231.000,00 (euro duecentotrentunomila) ed è diviso in partecipazioni ai sensi di legge. Il capitale sociale può essere aumentato con delibera dell'Assemblea dei Soci, la quale fissa di volta in volta le modalità relative.

5.2 È attribuita all'Organo Amministrativo ai sensi dell'art. 2481 cod. civ. la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento in una o più volte, entro la data del 20 dicembre 2022, sino all'importo massimo di euro 500.000,00 (euro cinquecentomila), e così per complessivi massimi nominali di euro 269.000,00 (euro duecentosessantannovemila), con l'espressa facoltà di stabilire di volta in volta la scindibilità o meno dei singoli aumenti; aumento di capitale da offrirsi in sottoscrizione, agli Enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato Esteso "MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease" e precisamente:

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 16.500,00 (euro sedicimilacinquecento)

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 28.000,00 (euro ventottomila)

"all' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 20.000,00 (euro ventimila)

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento)

* all' "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 65.000,00 (euro sessantacinquemila)

* "UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 37.500,00 (euro trentasettemilacinquecento)

* all' " UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 19.000,00 (euro diciannovemila)

* a "IRCCS OSPEDALE POLICLINICO SAN MARTINO", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 7.500,00 (euro settemilacinquecento)

* a "IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche dell'Azienda USL di Bologna", codice fiscale 2406911202, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* all' "OSPEDALE PEDIATRICO BAMBINO GESU'", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* all' "EUROPEAN BRAIN RESERCH INSTITUTE (EBRI) R. LEVI MONTALCINI", codice fiscale 97272740586, per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* alla "FONDAZIONE TELETHON ETS", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila)

"alla FONDAZIONE DON CARLO GNOCCHI - ONLUS", codice fiscale [REDACTED], per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* alla società "DOMPE' FARMACEUTICI - S.P.A.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila)

* alla società "ALFASIGMA S.P.A.", codice fiscale 03432221202, per una quota di nominali euro 6.000,00 (euro seimila)

* alla società "ASG SUPERCONDUCTORS S.P.A.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

* alla società "TAKIS S.R.L.", codice fiscale [REDACTED] per una quota di nominali euro 5.000,00 (euro cinquemila)

5.3 La delibera di aumento del capitale sociale può consentire il conferimento di qualsiasi elemento suscettibile di valutazione economica, compresa la prestazione di opera o di servizi a favore della Società, determinandone le modalità del conferimento; in mancanza di diversa indicazione il conferimento deve essere eseguito in denaro.

5.4 La polizza o la fideiussione previste dalla legge a garanzia degli obblighi di prestazione d'opera o di servizi possono essere sostituite dal Socio con il versamento a titolo di cauzione del corrispondente

importo in denaro presso la Società. La relativa deliberazione deve essere assunta con il voto favorevole della maggioranza assoluta in sede di Assemblea.

5.5 È consentita l'attribuzione di partecipazioni anche in misura non proporzionale ai rispettivi conferimenti dei soci. Peraltro, in mancanza di specifica determinazione in tal senso, le partecipazioni si considerano di valore proporzionale ai conferimenti effettuati. I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

ART. 6 - SOCI

6.1 Solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto Mnesys, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022, altri soggetti pubblici e privati potranno assumere la qualità di Socio.

6.2 Coloro che sulla base degli scopi della Società consortile intendono farne parte devono fare domanda all'Organo Amministrativo specificando:

- a) i dati anagrafici, ragione sociale o denominazione sociale;
- b) il valore della quota che si intende sottoscrivere;
- c) di essere a conoscenza delle disposizioni del presente Statuto e delle deliberazioni già adottate dagli organi della Società, impegnandosi ad accettarle nella loro integralità.

6.3 La domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed essere corredata da una delibera dell'organo competente, dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto vigente, oltre che dall'indicazione della persona delegata alla rappresentanza.

6.4 Sull'ammissione del nuovo Socio consortile e sulla relativa modalità delibera l'Assemblea con la votazione favorevole dell'intero capitale sociale; l'Organo Amministrativo accerterà l'esistenza dei requisiti di cui al superiore punto 1, e la completezza della domanda ai sensi del presente Statuto verificando inoltre che - per condizioni oggettive o per l'attività svolta - il suo ingresso nella Società possa risultare pregiudizievole per il perseguimento dell'oggetto sociale, di cui all'art. 3 del presente Statuto, e non sia in conflitto con gli interessi della Società. Il diniego dovrà essere motivato.

6.5 L'ammissione del nuovo Socio può avvenire tramite la cessione da parte di uno o più Soci di parte o dell'intera quota, nei limiti della disciplina di riferimento, oppure attraverso l'aumento del capitale sociale, fermo restando il gradimento come sopra disciplinato.

ART. 7- FONDO CONSORTILE

7.1 È istituito il fondo consortile, per la realizzazione degli scopi di cui all'art.3 del presente Statuto.

7.2 Il Fondo è costituito mediante gli apporti in denaro effettuati dai Soci in sede di atto costitutivo o di successiva sottoscrizione di quote del capitale sociale oltreché da loro successivi contributi, anche attraverso apporti di servizi e prestazioni, così come deliberati dai Soci.

7.3 Ad eccezione della partecipazione agli organi consortili, ogni forma di partecipazione di personale di Soci alle attività della Società potrà essere a titolo di partecipazione al fondo consortile e come tale quantificato.

7.4 Il fondo può essere anche finalizzato alla realizzazione di ulteriori programmi ed attività con quote di partecipazione diversificate tra i Soci, a seconda dei diversi obiettivi e dell'interesse dei Soci medesimi.

7.5 L'istituzione del fondo ed il relativo regolamento sono deliberati dall'Assemblea dei Soci.

ART. 8 - OBBLIGHI DEI SOCI

8.1 I Soci sono obbligati:

- a) al conferimento della quota di partecipazione al capitale sociale;
- b) a contribuire alle spese di funzionamento della Società eventualmente deliberate dall'Assemblea, secondo quanto previsto dall'art. 7.2 del presente Statuto;
- c) all'osservanza dell'atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli Organi della Società;
- d) a comunicare agli organi direttivi della Società le variazioni intervenute al proprio interno che siano significative in relazione ai requisiti di partecipazione;
- e) a rispettare normative, direttive e vincoli giuridici previsti dagli Enti finanziatori e/o Istituzioni sui progetti a cui partecipa la Scarl.

ART. 9 - TRASFERIMENTO DELLE PARTECIPAZIONI

9.1 Il Socio può cedere in tutto o in parte la sua quota secondo le modalità qui di seguito specificate.

9.2 Il trasferimento potrà avvenire solo a seguito del decreto di liquidazione finale del Progetto MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022.

9.3 Scaduto tale termine, il Socio che intende alienare tutta o parte della propria quota deve offrirla in prelazione a tutti gli altri Soci risultanti da Registro Imprese. La prelazione dovrà essere esercitata nel termine di un mese dal ricevimento della comunicazione che dovrà avvenire per mezzo di PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

9.4 Il diritto di prelazione spetta a ciascuno dei Soci in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale sociale.

9.5 Ove taluno dei Soci rinunciasse o non esercitasse nel termine, in tutto o in parte, il diritto di prelazione, tale diritto si trasferisce in via proporzionale agli altri Soci che intendono esercitarlo.

9.6 In ogni caso, per il trasferimento delle quote a terzi non Soci è comunque richiesto l'accertamento dell'Organo Amministrativo a cui, sempre secondo i criteri già stabiliti all'art. 6 del presente Statuto, dovrà seguire la delibera dell'Assemblea dei Soci con la votazione favorevole dell'intero capitale sociale rappresentato in Assemblea.

9.7 Ove l'Organo Amministrativo non si pronunci entro 60 (sessanta) giorni dal richiesto gradimento questo si riterrà concesso.

9.8 Il diniego deve essere motivato.

9.9 Tali limitazioni non configurano pertanto alcuna delle ipotesi per cui l'art. 2469 c.c. attribuisce ai Soci il diritto di recesso.

9.10 È comunque inefficace nei confronti della Società ogni trasferimento di quote o diritti idoneo a consentire l'ingresso nella Società di soggetti non aventi i requisiti indicati dall'art. 6 del presente Statuto ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei Soci di ogni trasferimento di quote o diritti effettuato in violazione delle disposizioni di cui sopra.

9.11 Per trasferimento si intende qualsiasi negozio anche unilaterale, a titolo oneroso o gratuito, concernente la piena o la nuda proprietà o l'usufrutto delle quote di partecipazione o dei diritti di sottoscrizione.

ART. 10 - PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

10.1 La qualità di Socio si perde per trasferimento della partecipazione, recesso, esclusione ed estinzione.

ART. 11 - RECESSO

11.1 Il recesso può essere esercitato nei casi inderogabili previsti dalla legge.

11.2 È comunque facoltà di tutti i Soci di recedere dalla Società, anche al di fuori dei citati casi previsti inderogabilmente dalla legge, una volta esaurita la sua attività istituzionale quale Hub di F nella tematica di "Neuroscienze e neurofarmacologia" ovvero solo una volta completato "MNESYS, Partenariato Esteso approvato con Decreto Direttoriale MUR n. 1243 del 2.8.2022".

11.3 Gli Enti pubblici hanno diritto di recedere dalla Società, oltre che nelle ipotesi sopraindicate, anche nei casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o dai regolamenti che ne disciplinano la partecipazione ad associazioni, consorzi e Società.

11.4 Il Socio receduto è obbligato all'adempimento delle obbligazioni da lui assunte nella vigenza del vincolo sociale, anche nel caso in cui i relativi effetti sopravvengano successivamente alla dichiarazione di recesso.

11.5 L'intenzione del Socio di esercitare il diritto di recesso dovrà essere comunicata all'Organo Amministrativo mediante PEC o lettera raccomandata con avviso di ricevimento. La comunicazione deve essere inviata entro 15 (quindici) giorni dalla delibera che legittima il diritto di recesso, con l'indicazione delle generalità del Socio recedente, del domicilio per le comunicazioni inerenti al procedimento e del valore nominale della quota per la quale il diritto di recesso viene esercitato.

11.6 Se il fatto che legittima il recesso è diverso da una delibera da iscrivere al Registro Imprese, esso è esercitato entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui il Socio ne è venuto a conoscenza. Il recesso si intende esercitato il giorno in cui la comunicazione è pervenuta all'Organo Amministrativo.

11.7 Il recesso avrà effetto dalla data in cui risulterà integralmente liquidata la partecipazione al Socio receduto. L'esercizio del diritto di recesso deve essere annotato al Registro Imprese a cura dell'Organo Amministrativo.

11.8 Le partecipazioni per le quali è esercitato il diritto di recesso non possono essere cedute.

11.9 Trattandosi di Società consortile e quindi mutualistica, i Soci che recedono dalla Società hanno diritto di ottenere il rimborso delle proprie partecipazioni al valore del patrimonio netto contabile dell'ultimo bilancio della Società approvato anteriormente alla data della dichiarazione di recesso, determinato dall'Organo Amministrativo al momento della dichiarazione di recesso.

11.10 Il rimborso delle partecipazioni per cui è stato esercitato il diritto di recesso deve essere eseguito nei termini previsti dall'art. 2473 c.c. a decorrere dalla comunicazione della volontà di recedere, fatta alla Società.

11.11 Il rimborso può avvenire anche mediante acquisto da parte degli altri Soci proporzionalmente alle loro partecipazioni oppure da parte di un terzo concordemente individuato dai Soci medesimi. In tal caso, l'Organo Amministrativo deve offrire a tutti i Soci, senza indugio, l'acquisto della partecipazione del recedente. Qualora l'acquisto da parte dei Soci o di terzo da essi individuato non avvenga, il rimborso è effettuato utilizzando riserve disponibili o in mancanza corrispondentemente riducendo il Capitale Sociale. In quest'ultimo caso si applica l'art. 2482 del c.c..

11.12 Tuttavia, se a seguito del rimborso della quota del Socio receduto, il capitale sociale nominale si dovesse ridurre al di sotto del minimo legale, l'Organo Amministrativo dovrà senza indugio convocare in Assemblea i restanti Soci affinché provvedano, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, ai conferimenti necessari per ricostituire il capitale sociale all'importo non inferiore al minimo legale, ovvero per deliberare, in alternativa, lo scioglimento della Società.

11.13 Le quote di partecipazione non possono essere date in pegno e sulle stesse non possono essere costituiti diritti di usufrutto e garanzie in genere.

ART. 12 - ESCLUSIONE

12.1 L'esclusione viene deliberata dall'Assemblea con voto favorevole di tanti Soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale, previo parere dell'Organo Amministrativo nei confronti del Socio che:

- a) trattandosi di ente pubblico, venga dichiarato estinto per legge o per provvedimento della Pubblica Amministrazione;
- b) trattandosi di soggetto giuridico privato, cessi l'attività di impresa, sia stato posto in liquidazione, sia stato dichiarato fallito, sia stato sottoposto a liquidazione coatta amministrativa, amministrazione straordinaria, amministrazione controllata o concordato preventivo;
- c) non provveda al versamento dei contributi validamente deliberati;
- d) non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, delle normative interne e delle delibere legalmente adottate dagli organi della Società;
- e) abbia posto in essere atti gravemente pregiudizievoli agli interessi e alle finalità della Società;

f) non sia più in grado di partecipare allo "scopo sociale" o abbia perso i requisiti di ammissione di cui all'art. 6 del presente Statuto.

12.2 Il Socio non ha diritto di voto nella delibera che riguarda la sua esclusione. L'esclusione è comunicata al Socio escluso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento o PEC, con efficacia dal giorno successivo al ricevimento.

12.3 È esclusa la liquidazione della partecipazione al Socio escluso. La partecipazione del Socio escluso accresce proporzionalmente quella degli altri.

ART. 13 - DECISIONI IN MATERIA DI RECESSO ED ESCLUSIONE

13.1 Le decisioni prese in materia di esclusione e di recesso, devono essere comunicate, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla loro assunzione, insieme alle motivazioni, ai Soci destinatari mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC.

ART. 14 - ORGANI DELLA SOCIETA'

14.1 Sono organi della Società:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- Il Presidente della Società e del Consiglio di Amministrazione;
- l'Organo di Controllo o Revisore Unico.

ART. 15 - DIRITTI DEI SOCI

15.1 Il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta dal Registro delle Imprese.

15.2 I diritti sociali, patrimoniali ed amministrativi spettano ai Soci in misura proporzionale alla partecipazione da ciascuno posseduta.

15.3 I soci decidono sulle materie riservate alla loro competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale sottopongono alla loro approvazione. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le decisioni sulle materie di cui all'art. 2479, secondo comma, c.c.

15.4 Le decisioni dei soci sono sempre adottate con deliberazione assembleare, ai sensi dell'art. 2479-bis c.c.

ART. 16 - ASSEMBLEA

16.1 L'Assemblea regolarmente costituita rappresenta la universalità dei Soci consorziati e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti i Soci consorziati.

16.2 L'Assemblea per l'approvazione del bilancio è convocata dal Consiglio di amministrazione entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il Consiglio di amministrazione può, con decisione motivata da particolari esigenze relative all'oggetto o alla struttura della Società, deliberare che la convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio avvenga entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio stesso.

16.3 Ogni Socio consorziato che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare, per delega scritta, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2479-bis e 2372 del Codice civile, da altra persona che non sia Amministratore, Sindaco o dipendente della Società consortile né di altre società da questa controllate.

Al Presidente dell'Assemblea spetta constatare il diritto di intervento all'Assemblea, accertarne la regolare costituzione, dirigere e regolare la discussione e stabilire la modalità di votazione, nel rispetto delle norme di legge.

16.4 L'assemblea viene convocata con avviso spedito almeno otto giorni prima di quello fissato per l'adunanza, con lettera raccomandata, PEC ovvero con qualsiasi altro mezzo idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, fatto pervenire ai soci al domicilio risultante dal registro delle imprese, o al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati comunicati dal socio e che risultino indicati nel registro delle imprese. Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

16.5 Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione per il caso in cui nella prima l'assemblea non risultasse legalmente costituita; comunque, anche in seconda convocazione, valgono le medesime maggioranze previste per la prima convocazione.

16.6 In mancanza di formale convocazione l'assemblea si reputa regolarmente costituita quando ad essa partecipa l'intero capitale sociale e tutti gli amministratori e sindaci, se nominati, sono presenti o, per dichiarazione del presidente dell'assemblea, sono stati informati della riunione e nessuno si è opposto alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

ART. 17 - DECISIONE DELL'ASSEMBLEA

17.1 Ogni Socio ha diritto di partecipare alle decisioni sopra indicate ed il suo voto vale in misura proporzionale alla sua partecipazione.

17.2 L'assemblea decide sulle materie riservate alla loro competenza dalla Legge o ai sensi del presente statuto. Ai sensi dell'art. 2479 cod. civ., sono comunque riservate alla competenza dei Soci:

- a) l'approvazione del bilancio d'esercizio;
- b) la nomina e la revoca degli Amministratori, il Presidente e la determinazione dei compensi spettanti agli stessi;
- c) la nomina, nei casi previsti dalla Legge, di un Revisore o un Organo di Controllo e, tra di loro, del Presidente, sulla base delle designazioni presentate dai Soci;
- d) la modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto;

- e) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei Soci;
- f) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- g) l'approvazione del bilancio annuale preventivo e dei Programmi Annuali;
- h) l'approvazione dell'ammissione di nuovi Soci ed i relativi requisiti nonché dell'esclusione dei soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- i) l'approvazione dei regolamenti previsti dal presente Statuto;

ART. 18 - SVOLGIMENTO DELL'ASSEMBLEA

18.1 L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, nel caso di assenza di quest'ultimo dal Vice-Presidente o da un Amministratore delegato. In caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

18.2 L'assemblea nomina un segretario anche non socio.

18.3 Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea ed proclamare i risultati delle votazioni.

18.4 È consentito l'intervento all'Assemblea in videoconferenza e mediante l'utilizzazione di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto verbale:

- che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che presiede alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- che sia consentito al presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimità degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati delle votazioni;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) le modalità di svolgimento dell'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario.

18.5 Le deliberazioni dell'Assemblea devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal segretario. Tale verbale viene redatto da un Notaio o pubblico ufficiale in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno, avuto riguardo alla tipologia di delibere da adottarsi.

ARTICOLO 19 - QUORUM ASSEMBLEARI DELIBERATIVI

19.1 L'assemblea è regolarmente costituita con la presenza di tanti soci che rappresentano almeno la metà del capitale sociale e delibera a maggioranza assoluta. Il voto deve essere palese o comunque deve essere espresso con modalità tali da consentire l'individuazione dei soci dissenzienti, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge o per particolari delibere che richiedono diverse specifiche maggioranze.

19.2 L'Assemblea delibera a maggioranza di due terzi del capitale nei seguenti tassativi casi:

- a) modifiche dello Statuto;
- b) operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale determinato nell'atto costitutivo o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- c) altri casi previsti dalla Legge.

19.3 Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci sono prese per alzata di mano, a meno che la maggioranza dei soci presenti non richieda l'appello nominale.

ART 20 - PRESIDENTE DELLA SOCIETÀ

20.1 Il Presidente della Società viene eletto dall'Assemblea ed è rieleggibile. Per rivestire le cariche di Presidente occorre possedere alte qualità morali e culturali tali da portare lustro alla Scarl. La carica decade qualora le qualità morali venissero a mancare o su richiesta del Presidente stesso. Egli è il legale rappresentante della Società di fronte a terzi e in giudizio e:

- a) presiede l'Assemblea dei Soci;
- b) presiede il Consiglio di Amministrazione;
- c) adotta provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi per la ratifica al Consiglio di Amministrazione nei 5 giorni successivi alla loro adozione;
- d) rappresenta la società nei rapporti istituzionali e nei rapporti scientifici

ART. 21 - CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

21.1 La società potrà essere amministrata, secondo quanto stabilito dai soci in occasione della nomina da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di 3 ad un massimo di 5 componenti. Nella nomina del Consiglio di Amministrazione si deve tenere conto del rispetto del principio di equilibrio di genere almeno nella misura di un terzo.

Ad Università ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR dovrà essere riservata la designazione della maggioranza dei componenti il Consiglio di Amministrazione come previsto dall'art. 4, comma 6, dell'Avviso.

21.2 Il Presidente viene nominato dai soci ai sensi dell'art. 20 dello Statuto, il Vice Presidente dal CdA. L'Assemblea può nominare anche un Direttore Generale con poteri disgiunti dal Presidente.

21.3 Gli amministratori potranno essere anche soggetti non aventi rapporti istituzionali con i Soci. Non possono essere nominati alla carica di amministratore, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2382 c.c.

21.4 Agli amministratori si applicano le disposizioni di cui all'art. 2390 c.c. sul divieto di concorrenza.

21.5 I soci che non partecipano all'amministrazione hanno diritto di avere dagli amministratori notizie sullo svolgimento degli affari sociali e di consultare, anche tramite professionisti di loro fiducia, i libri sociali ed i documenti relativi all'amministrazione

ART. 22 - NOMINA E SOSTITUZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

22.1 I membri del Consiglio di Amministrazione durano in carica 3 (tre) anni, in particolare fino alla data dell'assemblea chiamata ad approvare il bilancio del terzo esercizio di nomina, e sono rinnovabili.

22.2 In caso di dimissioni o revoca di un Consigliere si provvederà alla sua sostituzione mediante cooptazione.

L'Amministratore revocato o dimissionario resta in carica fino alla nomina del sostituto.

Il cooptato dovrà essere confermato alla prima Assemblea successiva alla cooptazione e resterà in carica per la restante parte del mandato consiliare in corso.

22.3 La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organo amministrativo è stato ricostituito. Se vengono a cessare tutti gli amministratori, devono essere convocati d'urgenza i soci per la nomina dell'intero consiglio; l'Organo di Controllo può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione. Decade dal proprio ufficio l'amministratore che venga interdetto, inabilitato, o dichiarato fallito, o che sia condannato ad una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

22.4 Gli amministratori possono essere revocati con decisione dei soci adottata con le maggioranze previste per la loro nomina, salvo il diritto all'eventuale risarcimento dei danni, se la revoca avviene per giusta causa.

22.5 L'amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al consiglio e all'Organo di Controllo.

ART. 23 - COMPENSI

23.1 Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione del loro ufficio. Agli amministratori potrà essere corrisposto un compenso nel rispetto della normativa vigente.

ART. 24 - RAPPRESENTANZA

24.1 La rappresentanza legale della Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta:

- al Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o impedimento di questi, al Vice Presidente;

- all'Amministratore Delegato e al Direttore Generale, se nominati, nei limiti della delega.

24.2 La rappresentanza della Società spetta ai Procuratori, nominati per determinati atti o categorie di atti dal Presidente del Consiglio di Amministrazione.

ART. 25 - COMPETENZE DEGLI AMMINISTRATORI

25.1 L'organo amministrativo, ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi quelli che la legge riserva espressamente ai soci.

Tuttavia, sarà necessaria la preventiva approvazione dei soci di cui all'art. 19 del presente statuto per il compimento dei seguenti atti:

- cessione dei beni immateriali della società quali, a titolo esemplificativo brevetti, opere di ingegno etc. o particolari e rilevanti accordi sulla proprietà intellettuale;
- ogni operazione immobiliare;
- la compravendita di aziende o rami di azienda, costituzione di società di ogni tipo, di consorzi e di enti collettivi di ogni genere o qualsiasi altra acquisizione e la cessione di partecipazioni ed interessenze.

25.2 Il consiglio di amministrazione può delegare le proprie attribuzioni, nei limiti di cui all'art. 2381 c.c., ad un amministratore delegato, determinando i limiti della delega.

25.3 L'organo amministrativo può nominare il Direttore Generale, o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri; per la nomina sarà necessaria la preventiva autorizzazione dei soci se vengono attribuiti poteri per il compimento degli atti di cui al precedente punto 1.

25.4 La mancanza della preventiva autorizzazione dei soci, ogniqualvolta questa sia richiesta per il compimento di un atto di amministrazione, comporta la responsabilità dell'organo amministrativo a sensi dell'art. 2476 c.c. e costituisce giusta causa di revoca.

25.5. Nel conferimento di incarichi, l'organo amministrativo, per svolgere attività di ricerca, industrializzazione e/o attività di servizi, che non è in grado di effettuare autonomamente, si rivolgerà prioritariamente ai soci della società, in particolare ai soggetti detentori delle dovute conoscenze e competenze scientifiche.

25.6. È fatto obbligo all'organo amministrativo chiedere un parere tecnico al Comitato Scientifico, di cui all'art. 28 del presente statuto, nei casi in cui debba decidere, indirizzare o sviluppare attività di ricerca scientifica e fondamentale, sviluppo sperimentale o precompetitivo.

ART. 26 - DECISIONI COLLEGIALI DEGLI AMMINISTRATORI

26.1 Le decisioni del consiglio di amministrazione debbono essere adottate con deliberazione collegiale.

26.2 A tal fine il consiglio di amministrazione, viene convocato dal Presidente, o in mancanza dal Vice Presidente o dall'Amministratore delegato se nominati, mediante avviso spedito con lettera raccomandata, ovvero, con qualsiasi altro mezzo idoneo allo scopo (ad esempio fax, PEC), almeno cinque giorni prima dell'adunanza e in caso di urgenza a mezzo fax o posta elettronica da spedirsi almeno 24 ore prima della riunione, nei quali vengono fissati la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché l'ordine del giorno.

26.3 Si raduna presso la sede sociale o altrove, purché in Italia. Le adunanze del consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed i sindaci, se nominati, sono presenti o informati della riunione.

26.4 È possibile prendere parte alle riunioni del consiglio di amministrazione in collegamento con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- che siano presenti nello stesso luogo il presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
- che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.

26.5 Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica ed a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta. Il voto non può essere dato per rappresentanza.

26.6 Le deliberazioni del consiglio di amministrazione adottate a sensi del presente articolo consistono in un verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale dovrà essere trascritto nel Libro delle decisioni degli amministratori.

ART. 27 – DIRETTORE SCIENTIFICO

27.1 Il Direttore Scientifico è il responsabile della supervisione del complesso delle attività scientifiche condotte nell'ambito del "Progetto Mnesys". Egli coordina i rapporti tra il Comitato Scientifico e il Consiglio di Amministrazione o altri organi consultivi di carattere scientifico.

ARTI 28 - COMITATO SCIENTIFICO

28.1 Il Comitato Scientifico ha il compito di guidare, supervisionare e monitorare le attività di ricerca, favorendo la collaborazione con i Partner di progetto. È composto da 15 soggetti nominati dall'Assemblea tra esperti nazionali o internazionali. È composto da un coordinatore e due rappresentanti per ciascun spoke di cui uno è un giovane ricercatore. Al Comitato Scientifico partecipa

il Direttore Scientifico. La competenza dei componenti del Comitato Scientifico verrà valutata dall'Assemblea dei Soci tenuto conto delle aree di attività tecnico-scientifica della Società, sentito il Consiglio di Amministrazione. I componenti durano in carica tre anni e possono essere riconfermati.

28.2 Il Comitato Scientifico ha i seguenti compiti istituzionali:

- predisporre il programma di ricerca e sviluppo della società coerentemente allo scopo sociale;
- predisporre un resoconto sulle attività di ricerca e sviluppo svolte annualmente o con cadenza periodica;
- valutare l'andamento delle ricerche finanziate e non in relazione alla programmazione e pianificazione predisposte;
- fornire parere per l'organo amministrativo, nei casi di scelta dei piani, progetti di ricerca nonché sulle valutazioni scientifiche.

28.3 Possono farne parte sia i soci o loro rappresentanti e sia esperti scientifici con affermata esperienza nel settore di appartenenza.

28.4 Il presidente è nominato tra i professori o ricercatori universitari o esperto in campo scientifico.

ART. 29 – COMITATI

29.1 Al fine di poter correttamente orientare le attività del Partenariato nell'ambito del "Progetto Mnesys", il Consiglio di Amministrazione nomina e si avvale dei seguenti comitati aventi funzione consultiva non vincolante:

- **Technology Transfer Committe**, sostiene il partenariato nell'attuazione del programma di sviluppo dell'imprenditorialità, facilitando l'incontro tra i ricercatori MNESYS e i partner industriali, fornisce supporto nell'identificazione, valutazione e protezione delle tecnologie nonché nella gestione dei diritti di proprietà intellettuale e promuove le interazioni con incubatori e acceleratori d'impresa. Il Comitato è composto dagli spoke leaders e da esperti in materia di trasferimento tecnologico e tutela e valorizzazione della proprietà industriale e intellettuale.

- **Educational and Communication Committe**, sostiene il partenariato nella divulgazione e trasferibilità dei risultati scientifici e nelle iniziative educative e comunicazione per la promozione della salute del cervello e per la prevenzione delle malattie, nonché per sostenere le politiche di educazione sanitaria. Al Comitato partecipano i referenti dei 7 spoke previsti nel progetto Mnesys.

- **Patient Advocacy Committe** è composto da rappresentanti delle associazioni nazionali di pazienti con malattie neurologiche e psichiatriche. Il Comitato assicura che essi siano coinvolti nella valutazione dei risultati della ricerca, attraverso un'interazione efficace con gli altri comitati e in particolare con il comitato scientifico, assicurando che ogni fase del programma includa la considerazione per la comunità dei pazienti, con particolare attenzione alle minoranze, alle popolazioni sottoservite e sottorappresentate.

- **International Scientific Advisory Board**, organo consultivo esterno costituito con la funzione di monitorare le attività scientifiche condotte da Mnesys, suggerire la revisione di obiettivi intermedi e

proporre eventuali azioni correttive su possibili criticità. Il Comitato potrà inoltre suggerire le migliori strategie di posizionamento dei prodotti della ricerca in ambito nazionale e internazionale e potrà contribuire a definire la visione di medio-lungo termine dei risultati di Mnesys, con particolare riferimento al loro impatto sociale ed economico. Il Comitato è composto da esperti internazionali nel campo delle neuroscienze.

ART. 30 - COMPENSI

30.1 È facoltà dell'Organo Amministrativo attribuire e definire eventuali compensi ai componenti di Comitati che svolgano ruoli operativi, quali "governance scientifica" a favore della Società, fatto salvo l'equilibrio finanziario della stessa e nel rispetto delle regole prescritte dall'Avviso, di quelle di rendicontazione del progetto e della normativa vigente.

ART. 31 - ORGANO DI CONTROLLO e REVISORE LEGALE DEI CONTI

31.1 La nomina e il funzionamento dell'organo di controllo e revisione legale dei conti sono disciplinati da quanto previsto dall'art. 2477 c.c. e successive modifiche.

31.2 La nomina avviene con decisione dei Soci che potranno scegliere tra organo monocratico o Collegio Sindacale composto da 3 membri effettivi e due supplenti.

I componenti dell'organo di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia previsti dalla legge per le società a controllo pubblico e non possono essere dipendenti delle Amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti.

31.3 L'organo di controllo esercita, se obbligatoria per legge, la revisione legale dei conti e vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

31.4 Tuttavia, con decisione dei Soci, la revisione legale dei conti può essere affidata, in alternativa all'organo di controllo, ad un revisore legale o ad una società di revisione, iscritti nell'apposito registro. La revisione legale dei conti deve essere necessariamente affidata ad un revisore legale o ad una società di revisione, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

ART. 32 - BILANCIO D'ESERCIZIO

32.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

32.2 Alla chiusura di ciascun esercizio sociale l'organo amministrativo provvede a redigere il progetto del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità.

32.3 Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi a sensi del precedente art. 15, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 (centottanta) giorni alle condizioni previste di legge.

32.4 Gli avanzi netti di gestione risultanti dal bilancio saranno devoluti ai fondi di riserva ordinaria per una percentuale non inferiore a quella prevista dalla legge e il restante destinato allo sviluppo della società. I soci non hanno diritto a percepire utili o avanzi di esercizio.

ART. 33 - SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

33.1 La società si scioglie al verificarsi di una delle cause previste dalla legge.

33.2 Lo scioglimento volontario anticipato della società è deciso dai soci con deliberazione assembleare, come da art. 17, con le maggioranze previste per le modifiche del presente statuto.

33.3 Al verificarsi di una delle cause di scioglimento previste dalla legge, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto, stabilisce:

- il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della società;
- i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- i poteri dei liquidatori.

33.4 La società, con decisione dei soci da adottarsi con deliberazione assembleare, con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente statuto, può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.

33.5 Le disposizioni sulle decisioni dei soci e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione

ART. 34 - FORO COMPETENTE

34.1 Per tutte le eventuali controversie che dovessero sorgere fra i soci o fra i soci e la Società, anche se promosse dagli organi amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti, sarà competente il Foro di Genova

ART. 35 – RINVIO

35.1 Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi in materia.

Firmato all'originale:

FEDERICO DELFINO

SILVESTRO MICERA

LUCA BONINI
MASSIMO FINI
LORENZO ANSELMI NOTAIO

Copia conforme all'originale, firmato a norma di legge

Genova,





**Università
degli Studi
di Ferrara**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 4 – Investimento 1.3

Partenariato esteso Neuroscienze e neurofarmacologia denominato
“MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the nervous
system in health and disease”

Relazione istruttoria ai sensi del D.lgs. 175/2016
per la partecipazione a “MNESYS S.c.a.r.l.”

Sommario

Premessa	3
1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR	4
1.1 Inquadramento generale	4
1.2 L’investimento 1.3 - Partenariati Estesi	5
2. Il ruolo dell’Università di Ferrara.....	6
3. La costituzione di Mnesys s.c.a.r.l.....	9
4. L’acquisto di partecipazioni societarie da parte dell’Università di Ferrara	12
4.1 Vincoli normativi e onere di motivazione analitica ai sensi del D.lgs. 175/2016	14
Conclusioni	19

Premessa

La presente relazione ha per oggetto l'esame degli aspetti più rilevanti relativi all'ingresso dell'Università degli Studi di Ferrara nella Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata Mnesys.

Tale società è stata costituita allo scopo di realizzare il Partenariato esteso "*Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*", finanziato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) nell'ambito dell'Avviso Pubblico indetto con Decreto Direttoriale n. 341 del 15 marzo 2022 per la creazione di "*Partenariati estesi alle Univeristà, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.3, finanziato dall'Unione Europea per mezzo del programma "NetxGenerationEU".

In particolare, Mnesys s.c.a.r.l. assolverà al compito di Hub, nonché Soggetto Attuatore responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato esteso relativo al Progetto appena menzionato.

Il predetto Partenariato esteso dovrà essere:

- costituito in forma stabile e non temporanea;
- dotato di autonoma personalità giuridica;
- organizzato in consorzio pubblico-privato.

Le Università e gli Enti Pubblici di Ricerca che prenderanno parte a tale progetto ed aderiranno di conseguenza alla società saranno responsabili dell'individuazione della maggioranza dei componenti degli organi di Governo di quest'ultima.

La Relazione avrà cura di illustrare i principali aspetti relativi al PNRR, anche al fine di chiarire in che contesto si innesta tale Progetto, per poi specificare il ruolo che l'Università degli Studi di Ferrara andrà a ricoprire in caso di adesione alla Mnesys s.c.a.r.l. nonché i tratti principali che connotano il Progetto di ricerca e la conformazione di tale società, che fungerà da *Hub*.

Una particolare attenzione verrà poi posta agli aspetti marcatamente economici e finanziari anche alla luce della recente novella legislativa introdotta con la Legge 5 agosto 2022 n. 118, la quale ha di recente modificato l'art. 5 del D.L.gs 175/2016, Testo Unico in materia di Società a Partecipazione pubblica (TUSP), disponendo che ogni atto deliberativo di costituzione di una società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta dovrà essere trasmesso, oltre che all'Autorità garante della concorrenza e del mercato, anche alla Corte dei Conti, la quale "*delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto [...] con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa*".

Infine si concentrerà lo sguardo ai risultati che si possono ragionevolmente attendere dalla partecipazione dell'Ateneo a questa società, necessaria, in ultima analisi, per prendere parte al Progetto di cui sopra, al fine di rendere quanto più chiari possibile gli effetti che potranno scaturire da tale adesione.

1. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – PNRR

1.1 Inquadramento generale

Per dare risposta ai numerosi problemi sociali ed economici innescati dalla crisi pandemica, l'Unione Europea ha posto in essere il programma “*NextGenerationEu*”, un piano di interventi che prevede riforme da attuare e copiosi investimenti, tesi principalmente ad accelerare quanto più possibile la transizione ecologica e digitale già in atto, nonché a migliorare la formazione di lavoratrici e lavoratori e a conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

È in questo contesto che si innesta il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, mezzo attraverso il quale il nostro Paese può accedere ai finanziamenti stanziati a livello europeo con il Programma “*NextGenerationEU*”.

Il PNRR comprende al suo interno un ambizioso programma di riforme, che andranno ad incidere principalmente su quattro macro-aree: pubblica amministrazione, semplificazione della legislazione, giustizia e promozione della concorrenza,

Più precisamente, tale Piano si articola in 16 Componenti, raggruppate in 6 Missioni:

- 1) Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- 2) Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- 3) Infrastrutture per una mobilità trasferibile;
- 4) Istruzione e ricerca;
- 5) Inclusione e coesione;
- 6) Salute.

Concentrando l'attenzione sulla Missione 4, “*Istruzione e ricerca*” si può comprendere come lo scopo sia quello di rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, di competitività e di resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del sistema di istruzione, formazione e ricerca.

In questa sede, appare utile elencare gli obiettivi della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 2 “*Dalla ricerca all'impresa*” (d'ora in avanti anche M4C2), per la quale è previsto lo stanziamento di complessivi 11.440.000.000,00 Euro:

- a) rafforzare la ricerca e favorire la diffusione di modelli innovativi per la ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra Università e imprese;
- b) sostenere i processi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

c) potenziare le infrastrutture di ricerca, il capitale e le competenze di supporto all'innovazione.

1.2 L'investimento 1.3 - Partenariati Estesi

L'investimento 1.3 della M4C2, "*Creazione di Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*" ha come principale obiettivo quello di rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategico europee e globali.

L'investimento mira a finanziare fino a un massimo di 15 programmi di ricerca, realizzati da reti allargate di soggetti pubblici e privati.

È previsto che l'investimento medio per ciascun programma sia di circa 100 milioni di euro, con un contributo per ogni progetto parte del programma di importo compreso tra i 5 e 20 milioni di euro e un contributo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di importo compreso tra 15 e 25 milioni di euro per ogni programma e un numero medio di 100 ricercatori per programma.

In particolare, in data 15 marzo 2022, è stato emanato dal Ministero per l'Università e la Ricerca l'Avviso n. 341 per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di Partenariati estesi nell'ambito del PNRR, finalizzato alla creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14, Partenariati estesi sul territorio nazionale, creati rispetto alle tematiche di seguito elencate:

1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali
2. Scenari energetici del futuro
 - 2.a Energie verdi del futuro
3. Rischi ambientali, naturali e antropici
4. Scienze e tecnologie quantistiche
5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività
6. Diagnostica e terapie innovative della medicina di precisione
7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti
8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento
9. Sostenibilità economico-finanziaria dei sistemi e dei territori
10. Modelli per un'alimentazione sostenibile
11. Made-in-Italy circolare e sostenibile
12. Neuroscienze e neurofarmacologia
13. Malattie infettive emergenti
14. Telecomunicazioni del futuro

Il sopracitato Avviso specifica, tra l'altro, che:

- i soggetti ammissibili a presentare proposte progettuali in risposta all'Avviso – Soggetti proponenti – sono esclusivamente le Università statali e gli Enti Pubblici di Ricerca (da ora EPR) vigilati dal MUR;

- il Partenariato esteso di cui si propone la costituzione, dovrà essere organizzato con una struttura di governance di tipo *Hub&Spoke*;
- l'*Hub* è il soggetto attuatore, costituito da Università statali, Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca, altri soggetti pubblici e deve prevedere il coinvolgimento di soggetti privati, impegnati in attività di ricerca, riconosciuti come altamente qualificati;
- l'*Hub* è appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso, successivamente alla data di eventuale aggiudicazione della proposta progettuale. Deve essere costituito in forma stabile, non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato. Le Università e gli EPR individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell'*Hub*.

Con riferimento alla tematica n. 12 "*Neuroscienze e neurofarmacologia*", l'Università di Genova, in qualità di soggetto proponente, ha presentato la proposta progettuale intitolata "*Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*", con l'impegno a costituire l'*Hub* necessario per il quale ha proposto la forma giuridica di Società Consortile a Responsabilità Limitata (S.c.a.r.l.).

2. Il ruolo dell'Università di Ferrara

Sulla base delle competenze e delle eccellenze presenti in Ateneo, delle tematiche nei confronti delle quali sono in corso di sviluppo ricerche rilevanti, dei contatti intercorsi con Università pubbliche ed EPR vigilati, l'Università di Ferrara ha presentato una proposta progettuale nel Partenariato Esteso nell'ambito della tematica 12 Neuroscienze e neurofarmacologia denominato "*MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*", allo scopo costituire una struttura di ricerca collaborativa tra Università e attori non universitari, con l'obiettivo generale di identificare i meccanismi comuni e specifici di patogenesi, fornendo importanti strumenti per lo sviluppo di terapie innovative, il riposizionamento dei farmaci già esistenti, la stratificazione dei pazienti associandoli a nuovi protocolli terapeutici e quindi migliorare la complessa gestione clinica dei cittadini affetti da patologie cerebrali e, di conseguenza, controllare l'impatto socio-economico di queste per la società e il Paese. Le attività contribuiranno allo sviluppo di una filiera (dalla ricerca di base ai prodotti e ai servizi finali), considerando altri aspetti trasversali quali: il rafforzamento di competenze chiave, il trasferimento di tecnologie e di conoscenze e la capacità di integrare le tecnologie in sistemi e servizi;

La proposta prevede, oltre l'Università di Ferrara, i seguenti partner:

- Università degli Studi di Genova - soggetto proponente dell'*Hub* e di Spoke 6
- Università degli Studi di Pavia
- Università degli Studi di Verona (Spoke 7)

- Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
- Università degli Studi di Napoli Federico II (Spoke 3)
- Università degli Studi della Campania (Spoke 2)
- Università degli Studi di Catanzaro
- Università degli Studi di Bari
- Università degli Studi di Parma (Spoke 1)
- Università degli Studi di Firenze
- Università degli Studi di Bologna (Spoke 4)
- Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa
- Policlinico San Martino di Genova
- IRCCS Neurologico di Bologna
- Ospedale Pediatrico Bambino Gesù di Roma
- Centro Ebraico di Roma
- IRCCS SDN di Napoli
- Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli (NA)
- Dompè Farmaceutici (sedi di Napoli, l'Aquila e Milano)
- Alfasigma (sedi di Milano e Bologna)
- Fondazione Don Gnocchi
- ASG Superconductors di Genova
- IRCCS San Raffaele Pisana di Roma
- Angelini Pharma Italia

L'Università di Ferrara partecipa sia nella veste di Spoke (Spoke 5) che di Soggetto affiliato agli Spoke 4, 6 e 7.

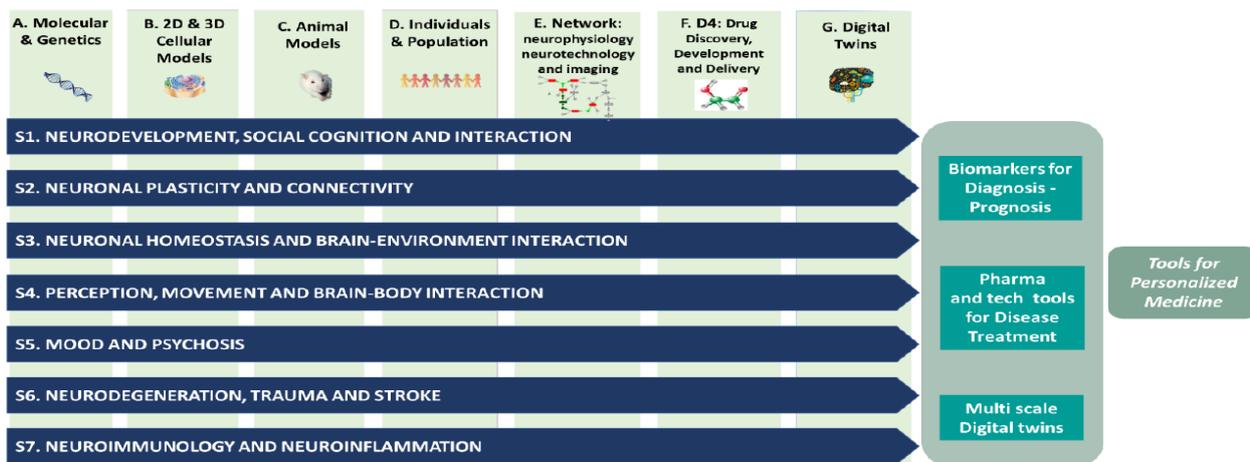
Con decreto 1553 dell'11 ottobre 2022 il MUR ha ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo "*A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*", Tematica 12 "*Neuroscience and neuropharmacology*", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000006, per la realizzazione del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "*A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*".

Il programma di ricerca si concentra su un piccolo numero di argomenti chiave, con l'obiettivo di identificare i principali driver patologici di diverse condizioni, consentendo:

- 1) la valutazione dei biomarcatori per identificare i pazienti in fase preclinica o precoce stadio della malattia, consentendo di impostare strategie individualizzate e preventive per migliorare la prognosi e qualità di vita del paziente;
- 2) l'identificazione di nuovi bersagli cellulari e molecolari per lo sviluppo di strumenti neurofarmacologici innovativi;
- 3) la creazione di gemelli digitali ispirati alla biologia, guidati dai multimodali dati e facendo affidamento su tecniche computazionali intrinsecamente multi-scala.

Un obiettivo di medio-lungo termine può portare a trattamenti genomicamente informati e individualizzati, basati sulla genetica del paziente, sul profilo biologico, ambiente e abitudini. A tale scopo sarà utilizzato un approccio multidisciplinare e multiscala, partendo dal livello molecolare e raggiungere il livello della popolazione, sfruttando tecnologie all'avanguardia e complementari competenza multidisciplinare. Nel complesso, il progetto è strutturato attorno a una semplice matrice, in cui ogni linea orizzontale rappresenta un tema chiave del progetto (ovvero un raggio), mentre ogni linea verticale rappresenta un diverso approccio sperimentale (cioè diverse scale per studiare i temi chiave dello *spoke*).

Il progetto è sinteticamente rappresentato come segue:



Sintesi del progetto finanziato Mnesys

Come sopra anticipato, l'Università di Ferrara partecipa al progetto in qualità di Spoke 5, coordinandone quindi le attività e svolgendone essa stessa, e come affiliato agli Spoke 4, 6 e 7, contribuendo alle loro attività.

Con riferimento ai fondi che verranno destinati a ciascun socio e di cui la società Mnesys s.c.a.r.l. si occuperà quanto al relativo trasferimento ai diretti beneficiari, la tabella di seguito riportata indica l'importo complessivo, pari a 114.700.000,00 Euro e l'importo che spetterebbe all'Università di Ferrara, attestato a 4.625.300,00 Euro:

ORD. P	FULL NAME	Spese di personale totale (compreso a)	Costi per materiali, attrezzature e licenze	Servizi di consulenza specialistica	Costi indiretti (forfettari 15% di B)	TOTALE DIRETTO	TOTALE COMPLESSIVO
		B	C	D	E	F=(B+C+D+E)	TOI=F+G
P1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	5.739.000	824.100	185.000	860.850	7.608.950	10.708.950
P2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	3.165.000	160.000	24.000	474.750	3.823.750	3.823.750
P3	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	3.204.000	539.000	50.000	480.600	4.273.600	6.473.600
P4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	2.622.000	80.000	30.000	393.300	3.125.300	4.625.300
P5	ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna	4.746.000	577.050	72.350	711.900	6.107.300	8.107.300
P6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TORVERGATA	4.308.000	257.000	80.000	646.200	5.291.200	6.291.200
P7	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	7.287.000	238.000	120.000	1.093.050	8.738.050	15.238.050
P8	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	5.385.000	300.000	160.000	807.750	6.652.750	12.152.750
P9	Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro	3.760.000	470.000	225.000	562.500	5.007.500	5.007.500
P10	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6.828.000	525.000	255.000	1.024.200	8.632.200	8.632.200
P11	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	2.937.000	225.000	75.000	440.550	3.677.550	5.877.550
P12	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	3.549.000	240.000	60.000	532.350	4.381.350	4.381.350
P13	IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	1.062.000	160.000	10.000	159.300	1.391.300	1.391.300
P14	IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna	678.000	58.000	30.000	101.700	867.700	867.700
P15	Scuola Superiore Sant'Anna di PISA	903.000	152.000	86.000	135.450	1.276.450	1.276.450
P16	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	723.000	134.000	20.000	108.450	985.450	985.450
P17	European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini	564.000	240.000	60.000	84.600	948.600	948.600
P18	IRCCS SYNLAB SDN	708.000	-	280.000	106.200	1.094.200	1.094.200
P19	Fondazione Telethon ETS	1.062.000	180.000	70.000	159.300	1.471.300	1.471.300
P20	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS-IRCCS	552.000	145.000	60.000	82.800	839.800	839.800
P21	IRCCS San Raffaele	678.000	62.000	60.000	101.700	901.700	901.700
P22	Dompè Farmaceutici Spa	309.000	170.000	1.007.000	46.350	1.532.350	1.532.350
P23	Alfasigma SpA	357.000	270.000	775.000	53.550	1.455.550	1.455.550
P24	ASG Superconductors spa	252.000	27.000	650.000	37.800	966.800	966.800
P25	Takis Srl	402.000	217.000	130.000	60.300	809.300	809.300
HUB MNESYS							9.840.000
		61.770.000	6.250.150	4.574.350	9.265.500	81.860.000	114.700.000

Programma di spesa del progetto finanziato dal Partenariato esteso

3. La costituzione di Mnesys s.c.a.r.l.

Per quanto concerne la costituzione del soggetto attuatore del progetto finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle Università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", in data 28 settembre 2022 è stata costituita la società Mnesys S.c.a.r.l.

Tale società consortile non persegue finalità di lucro ed ha come scopo quello di Soggetto Attuatore responsabile dell'Hub per la gestione del progetto di Partenariato esteso "Mnesys – A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease".

La costituita società sarà formata da 13 Università pubbliche, 5 IRCCS vigilati dal MUR e 7 soggetti di natura privata e, in quanto Hub, risulta avere i seguenti scopi:

- supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. Neuroscienze e neurofarmacologia attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;

- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

Con riferimento al ruolo che andrà ad occupare, Mnesys si porrà quale referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR, al fine di coordinare tutte le attività dei soggetti coinvolti nello stesso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse agli spoke ed agli affiliati, verificando la rendicontazione delle attività svolte dagli spoke e dai loro affiliati al fine di trasmetterle, in ultima analisi, al MUR.

La Società, senza perseguire finalità di lucro, potrà inoltre:

- promuovere, coordinare e realizzare ulteriori attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;
- promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali;
- concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione;
- promuovere altre attività ausiliarie e complementari a quelle di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo.

Il progetto MNESYS si basa su una rete di Università, Istituzioni di Ricerca e aziende, con dipartimenti operativi, uffici amministrativi, legali e di ricerca laboratori. Nessuna attività prevista nei vari spoke richiede quindi la realizzazione di nuove infrastrutture consentendo un avvio immediato e la piena operatività di tutti i pacchetti di lavoro. Inoltre, Mnesys farà affidamento in gran parte sulle risorse umane interne, pronte a dettagliare e migliorare la pianificazione e l'avanzamento dei lavori. Molti degli attori della partnership hanno una lunga storia di collaborazione e sono attualmente coinvolti in molti importanti progetti di ricerca in corso, il che faciliterà ulteriormente il rapido avvio delle attività. Il gruppo di lavoro coinvolto in Mnesys è stato composto attraverso un rigoroso

processo di valutazione e selezione svolta dai leader degli spoke che, all'interno delle loro organizzazioni e sulla base delle proposte degli affiliati, individuato le migliori competenze per lo svolgimento delle attività. Particolare attenzione è stata data al corretto equilibrio di genere e al coinvolgimento dei giovani ricercatori e competenze fortemente multidisciplinari all'interno di ogni spoke.

Considerato il ruolo cruciale svolto dall'*Hub* in termini di indirizzo, gestione e controllo, la scelta dei fondatori di *Hub* ha tenuto conto della necessità di implementare una gestione efficiente e struttura amministrativa in grado di garantire, grazie alle proprie risorse interne, tutte le funzioni necessarie per una corretta realizzazione del programma sia in termini di effettiva attuazione delle attività e di corretto svolgimento in termini amministrativi.

L'*Hub* è stato costituito secondo la forma giuridica di s.c.a.r.l., in cui la maggioranza dei membri sono pubblici, Università e Istituti di ricerca vigilati dal Ministero dell'Università e della Ricerca e Istituti di Ricovero e cura a carattere scientifico” (IRCCS). Le aziende e le istituzioni private rappresentano solo la minoranza dei soci, come richiesto dal Bando. Il modello organizzativo per la gestione del Mnesys *Hub* garantirà:

- adottare una struttura snella e non rigida, nell'ottica di una gestione snella;
- consentire il più efficace coinvolgimento degli attori pubblici e privati nella gestione dell'*Hub*;
- adottare misure tempestive e strategie di mitigazione per risolvere i problemi e correggere potenziali ostacoli, entrambi;
- a livello scientifico e amministrativo, per raggiungere gli obiettivi proposti;
- attuare l'integrazione dei partner evitando sovrapposizioni;
- promuovere lo sviluppo di prodotti commerciabili inclusi biomarcatori, tecnologie, brevetti e derivazioni;
- attrarre investimenti basati sul programma di ricerca fondamentale.

Tale struttura è deputata a svolgere le funzioni di:

- direzione amministrativa e scientifica del progetto;
- trasferimento tecnologico;
- tutela brevettuale;
- comunicazione e diffusione;
- gestione del prodotto;
- processi di innovazione;
- formazione e internazionalizzazione.

L'*Hub* sarà dotato di un Ufficio Gestione Progetti (PMO), che sarà composto da un rappresentante degli uffici amministrativi per ciascun partner e sarà presieduto da un coordinatore amministrativo, dott.ssa F. Scorziello (<http://www.rbiotransfer.it/index.htm>). Definerà, manterrà e assicurerà gli standard di gestione del progetto Mnesys. Il PMO fornirà supporto amministrativo per il team di

gestione del progetto e standardizzerà i processi di gestione relativi a quest'ultimo e ne gestirà il processo di governance.

Come previsto dall'avviso, verrà selezionato un *Research Manager* (RM) a supporto delle attività del PMO. Il RM assisterà anche l'attività degli *Spoke* al fine di garantire la corretta gestione delle risorse (tempistiche, costi ammissibili, rendicontazione modalità) e la corretta applicazione della normativa di riferimento (regolamento aiuti di Stato, regolamento appalti). L'Ufficio Gestione Progetti coinvolgerà personale amministrativo e dirigenziale esperto delle istituzioni pubbliche dell'*Hub* con documentata competenza nella gestione di progetti, procedure di appalto per l'acquisizione di beni e servizi. Il RM interagirà strettamente con il Consiglio di amministrazione e il PMO e garantirà l'appropriato livello di sinergie tra la ricerca e le attività di trasferimento tecnologico.

4. L'acquisto di partecipazioni societarie da parte dell'Università di Ferrara

In data 2 novembre 2022, con atto rogito notaio Dott. Lorenzo Anselmi in pari data, numero 68786 di repertorio, registrato presso l'Ufficio di Genova dell'Agenzia delle Entrate il 3 novembre 2022, numero 39414 serie 1T, il Consiglio di Amministrazione di Mnesys s.c.a.r.l – avvalendosi della facoltà ad esso attribuita ai sensi dell'art. 2481 del codice civile nell'atto costitutivo registrato presso l'ufficio di Genova dell'Agenzia delle Entrate in data 29 settembre 2022 al numero 34913 – ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale da nominali euro 231.000,00 fino ai nominali euro 500.000,00, e così per massimi nominali euro 269.000,00, da offrirsi in sottoscrizione agli enti che hanno già formalizzato la loro adesione al progetto di Partenariato esteso "*Mnesys - A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*" e alla conseguente costituzione della società.

Tale aumento permetterà all'Università degli Studi di Ferrara di poter sottoscrivere la propria quota di capitale sociale per nominali euro 20.000,00, pari al 4% dell'intero capitale sociale così come aumentato.

L'Università di Genova, in quanto soggetto promotore, ha trasmesso lo studio di fattibilità della costituzione della società il cui piano economico rileva il totale dei costi di funzionamento previsti, i quali saranno interamente coperti dai versamenti effettuati dai vari enti partecipanti al progetto per mezzo della quota da ciascuno versata al fine di sottoscrivere il capitale sociale.

In particolare, con riferimento alla spesa prevista per l'*Hub*, il costo si assesta a 9.700.000,00 euro: tali spese, finanziate nella loro interezza dal Ministero per l'Università e la Ricerca con tranches di erogazione anticipate rispetto al flusso finanziario di spesa, possono essere riassunte così come nella tabella seguente:

COD.	Milestone	TOTALE
M0.1	MNESYS Operative Plans adoption and HUB Management Establishment	1.476.000
M0.2.1	MNESYS Management and coordination - phase 1	1.968.000
M0.2.2	MNESYS Management and coordination - phase 2	2.952.000
M0.5.1	Technology transfer and exploitation of research results – Phase 1	1.476.000
M0.5.2	Technology transfer and exploitation of research results – Phase 2	1.968.000
TOTALE		9.840.000

Programma di spesa del soggetto Hub

Da quanto appena esposto, appare evidente come Mnesys s.c.a.r.l., in qualità di Hub, non dovrà sopportare alcun onere finanziario relativamente alle spese previste dal Progetto.

Inoltre, per quanto attiene all'attività della società, essa avrà essenzialmente due macro-categorie di attività:

- Gestore dell'HUB, come prescritto dal Bando, con un budget stimato di spesa di euro 9.840.000,00 come previsto dalla proposta progettuale attualmente in fase di negoziazione e finanziato al 100% dal Ministero dell'Università e della Ricerca sui fondi del PNRR;
- Attività ordinaria di funzionamento della società (spese di avvio, di funzionamento, spese degli organi societari, dei consulenti o di tutte quelle spese che non rientrano nella macro-categoria di cui sopra).

Con riferimento alla gestione HUB, viene riportata di seguito la stima della situazione finanziaria relativa alle attività di progetto poste a carico della Mnesys s.c.a.r.l. in cui si evince la situazione di equilibrio finanziario:

HUB - ATTIVITA' DI PROGETTO		I anno	II anno	III anno	Totale complessivo
Entrate	MNESYS Operative Plans adoption and HUB Management Establishment	1.476.000	-	0	1.476.000
	MNESYS Management and coordination	1.968.000	2.952.000	0	4.920.000
	Technology transfer and exploitation of research results	1.476.000	1.968.000	0	3.444.000
USCITE	MNESYS Operative Plans adoption and HUB Management Establishment	492.000	492.000	492.000	1.476.000
	MNESYS Management and coordination	1.400.000	1.600.000	1.920.000	4.920.000
	Technology transfer and exploitation of research results	700.000	1.200.000	1.544.000	3.444.000
Flusso di cassa di periodo		2.328.000	3.956.000	-	

Flusso finanziario per la gestione dell'HUB

Con riferimento invece alle spese di funzionamento della società, si riferisce che la stessa dispone della copertura delle spese di funzionamento (ovvero di tutte quelle spese che non rientrano nell'attività di progetto e che quindi non sono rendicontabili come si evince nella tabella successiva), in quanto il capitale sociale, che sarà interamente versato, copre tutte le spese previste, come da tabella riportata:

SCARL - ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO		I anno	II anno	III anno	Totale complessivo
Entrate	Capitale sociale	500.000	-	0	500.000
	Altre entrate	-	-	0	-
USCITE	Compensi e remunerazione organi societari	78.000	78.000	78.000	234.000
	Altri costi funzionamento	20.000	20.000	20.000	60.000
	Spese non rientrati nella gestione del progetto (non rendicontabili)	25.000	25.000	25.000	75.000
Flusso di cassa di periodo		377.000	254.000	131.000	131.000

Flusso finanziario per il funzionamento della Società

Per quanto attiene ai flussi di cassa di Mnesys S.c.a.r.l., considerando le attività in capo alla stessa, ovvero quelle di gestione dell'HUB e quelle di funzionamento della società, avrà disponibilità finanziaria adeguata ed idonea alla copertura delle spese previste e stimate, come da tabella seguente:

Flusso di cassa per esercizio	I anno	II anno	III anno
HUB - ATTIVITA' DI PROGETTO	2.328.000	3.956.000	-
SCARL - ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	377.000	254.000	131.000
Disponibilità finanziaria a fine periodo	2.705.000	4.210.000	131.000

Flusso di cassa della Società

4.1 Vincoli normativi e onere di motivazione analitica ai sensi del D.lgs. 175/2016

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) prevede una serie di vincoli e condizioni per le pubbliche amministrazioni riguardo alla costituzione di società, nonché all'acquisto, al mantenimento e alla gestione delle partecipazioni. La scelta operata di procedere alla costituzione di una Società consortile a responsabilità limitata, richiede, pertanto, da parte dell'Ateneo, ai fini del proprio ingresso nella società stessa, specifiche verifiche e valutazioni.

Art. 3 TUSP - Tipi di società in cui è ammessa la partecipazione pubblica

Relativamente alla forma giuridica, l'art. 3, comma 1 del TUSP prevede che *“Le amministrazioni pubbliche possono partecipare esclusivamente a società, anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma Cooperativa”*.

Il soggetto giuridico di Mnesys s.c.a.r.l. corrisponde ad un'aggregazione pubblico-privata coerente sia con le forme giuridiche richieste dall'Avviso Pubblico per il godimento del finanziamento sia con le forme giuridiche consentite dall'art. 3 del TUSP.

La natura della tipologia prescelta offre la garanzia tipica di un'entità giuridico-legale definita, garantendo una responsabilità patrimoniale limitata e un supporto stabile e longevo per la valorizzazione dei risultati della ricerca.

Art. 5 TUSP – Oneri di motivazione analitica

L'art. 5 TUSP, recentemente modificato dalla Legge 5 agosto 2022, n. 118, prevede al comma 3 che l'amministrazione invii l'atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all'Autorità garante della concorrenza e del mercato e alla Corte dei Conti, la quale delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 5, nonché dagli artt. 4, 7 e 8 del TUSP, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa. È altresì previsto che qualora la Corte non si pronunci entro detto termine l'Amministrazione può procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione.

Si riportano di seguito le osservazioni dell'Ateneo in ordine alla **conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 5, nonché dagli artt. 4, 7 e 8 del TUSP**, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Art. 4 e 4 bis TUSP – Vincolo finalistico

In ordine al vincolo finalistico, l'art. 4, comma 1 prevede che *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*; i successivi commi elencano i campi nei quali la società deve operare.

Sempre con riferimento a tale vincolo, l'art. 4 bis, introdotto dal Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, specifica ulteriormente che *“Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di*

ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto”.

A tale proposito si rileva che la società Mnesys s.c.a.r.l. è stata costituita in qualità di Hub del Partenariato Esteso “*MNESYS - A Multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health and disease*”.

Secondo quanto previsto dall'Avviso pubblico n. 341 del 15 marzo 2022, l'Hub:

- è il soggetto attuatore, ovvero il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato esteso;
- è appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso, successivamente alla data di aggiudicazione della proposta progettuale;
- deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, auspicabilmente organizzato in consorzio pubblico-privato;
- rappresenta il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR;
- svolge le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.
- al fine di svolgere le proprie attività, può reclutare un programme/research manager e si dota di un'adeguata *governance*.

L'ingresso dell'Ateneo nella società risulta pertanto necessario ai fini della costituzione dell'Hub, in ottemperanza agli impegni assunti dall'Università di Genova, in qualità di soggetto proponente, e da tutti i partner, inclusa l'Università di Ferrara, nei confronti del MUR e che non sussistono modalità alternative di esercizio delle attività, alla luce delle indicazioni dettate dal Ministero.

I risultati attesi dell'Hub Mnesys si inseriscono tra gli obiettivi promossi dal PNRR che con la Missione 4 “Istruzione e ricerca” intende rafforzare la filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico, nonché sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Il Partenariato Esteso prevede, oltre ai loro risvolti benefici sulle conoscenze relative alla ricerca di base nell'ambito della Tematica 12 “*Neuroscienze e neurofarmacologia*” anche programmi di dottorato e la creazione di opportunità per nuovi ricercatori. Infatti, prevede impatti positivi per il Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi di ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra Università e Imprese:

- per il grado di maturità tecnologica o TRL (Technology Readiness Level);
- garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente;
- garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;
- cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

Ciò premesso, si ritiene che le attività siano necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali e, in particolare, che le stesse possano ricondursi alla categoria della produzione di beni e servizi strumentali allo svolgimento delle proprie funzioni e degli enti partecipanti.

Le attività di ricerca svolte dalla società sono inoltre finalizzate alla realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e come tali rientrano, ai sensi dell'art. 4 bis TUSP, tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'art. 4.

Sempre con riferimento alle finalità, ed al raggiungimento degli scopi sociali, lo Statuto di Mnesys s.c.a.r.l. prevede l'ipotesi del recesso del socio nei casi inderogabili previsti dalla legge; i soci, inoltre, possono recedere anche al di fuori dei casi inderogabili previsti dalla legge una volta esaurita l'attività istituzionale di Hub di partenariato, ovvero completato il progetto Mnesys; gli enti pubblici hanno diritto di recedere dalla società anche nei casi eventualmente stabiliti dalle leggi, statuti e/o regolamenti che ne disciplinano la partecipazione in associazioni, consorzi e società.

Sono inoltre contemplate dallo Statuto le ipotesi di "scioglimento e liquidazione".

Sarà onere dell'Ateneo, pertanto, tenere monitorato il raggiungimento dello scopo sociale valutando annualmente il mantenimento della partecipazione, affinché questa possa essere qualificata come necessaria e strumentale.

Artt. 7 e 8 TUSP - Acquisto di partecipazioni in società già costituite

L'art. 8 TUSP prevede che *"Le operazioni, anche mediante sottoscrizione di un aumento di capitale o partecipazione a operazioni straordinarie, che comportino l'acquisto da parte di un'amministrazione pubblica di partecipazioni in società già esistenti sono deliberate secondo le modalità di cui all'articolo 7, commi 1 e 2."*

I commi 1 e 2 dell'art. 7, dispongono che *"1. La deliberazione di partecipazione di un'amministrazione pubblica alla costituzione di una società è adottata con: [...] d) delibera dell'organo amministrativo dell'ente, in tutti gli altri casi di partecipazioni pubbliche. 2. L'atto deliberativo è redatto in conformità a quanto previsto all'art. 5, comma 1."*

Nel caso di specie l'acquisto della partecipazione è sottoposto al Consiglio di Amministrazione dell'Università, sentito il parere del Senato Accademico, in linea con quanto previsto dallo Statuto di Ateneo e dalla lettera d) del comma 1 dell'art. 8 del TUSP.

Art. 5 TUSP – Onere di motivazione circa la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria

L'art. 5 TUSP prevede che la Corte dei conti deliberi in ordine alla conformità dell'atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 dell'art. 5 con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa.

Sulla valutazione circa la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'operazione si è pronunciata in data 3 novembre u.s. la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, precisando che tali valutazioni costituiscono un onere gravante sull'Amministrazione. Quest'ultima, nell'ambito del proprio iter istruttorio, infatti, è tenuta ad effettuare i necessari approfondimenti che devono sorreggere la scelta e confluire nella motivazione analitica dell'atto deliberativo conclusivo, da sottoporre poi alla Corte. La sostenibilità finanziaria, in particolare, deve essere scandagliata facendo ricorso agli strumenti messi a disposizione dalle scienze aziendalistiche.

Lo studio di fattibilità relativo alla costituzione di Mnesys s.c.a.r.l. è stato redatto dall'Università di Genova, soggetto proponente nell'ambito del progetto e trasmesso all'Università degli Studi di Ferrara in data 23 novembre 2022.

Lo studio è unico e garantisce una visione unitaria dell'operazione.

L'Università di Ferrara ha esaminato lo studio al fine di motivare più nel dettaglio la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria dell'operazione di investimento nella società.

Quanto alla **convenienza economica** si evidenzia che l'Università degli Studi di Ferrara, aderendo a tale progetto di ricerca, di cui Mnesys s.c.a.r.l. rappresenta il Soggetto Attuatore, potrà diventare destinataria di un finanziamento pari a 4.625.300,00 euro.

L'esborso cui deve far fronte l'Ateneo è pari a Euro 20.000,00 euro (pari all'acquisto del 4% del capitale).

Quanto alla **sostenibilità finanziaria** si evidenzia quanto segue.

La sostenibilità finanziaria, in linea generale, indica la capacità del progetto di generare flussi di cassa sufficienti a garantire il rimborso del finanziamento. Sotto il versante oggettivo, la sostenibilità finanziaria si riferisce alla capacità della società di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale di previsione, l'equilibrio economico finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale. Può inoltre essere intesa come idoneità a preservare l'equilibrio tra ricavi e costi, stanti anche le rigide limitazioni imposte dal TUSP.

Ai fini del presente esame, tuttavia, per l'apprezzamento della sostenibilità finanziaria si ritiene di dover fare riferimento all'interpretazione fornita dalla Corte dei Conti del 28 novembre 2022 (n. 26/SSRRCO/PASP/2022) che introduce il criterio della cosiddetta "valutazione unitaria dell'operazione". In relazione a tale criterio, pertanto, la sostenibilità finanziaria va valutata *per relationem*, ossia facendo riferimento allo studio di fattibilità del soggetto proponente Università di Genova, che si allega alla presente perché ne faccia parte integrante e sostanziale.

Con riferimento, infine, alla compatibilità dell'intervento con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese: non si ravvisano incompatibilità dell'intervento oggetto di analisi con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di stato alle imprese.

Conclusioni

L'esistenza di molteplici iniziative relative a diversi aspetti della Società Mnesys s.c.a.r.l. ha reso necessario istituire una struttura legale stabile e funzionale dell'*Hub* responsabile del coordinamento e della gestione del progetto Mnesys.

La partecipazione dell'Università degli Studi di Ferrara alla costituita società Mnesys s.c.a.r.l. risulta essenziale al fine di adempiere agli impegni assunti in sede di presentazione del progetto Mnesys, finanziato dal MUR e presentato dall'Università di Genova quale soggetto proponente, anche in considerazione del fatto che la partecipazione alla predetta risulta essere in linea con il compito istituzionale dell'ente, inclusa l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica per accrescere la competitività del sistema italiano, la partecipazione ai grandi programmi di ricerca nonché la collaborazione con gli altri enti di ricerca e lo sviluppo di nuovi settori emergenti attraverso iniziative di eccellenza.

La partecipazione quindi diverrebbe una grande opportunità per accedere ad un cospicuo finanziamento nell'ambito del PNRR che avrà come conseguenza, nel medio periodo, un effetto rilevante in termini di prestigio e di impatto internazionale dell'Ateneo.

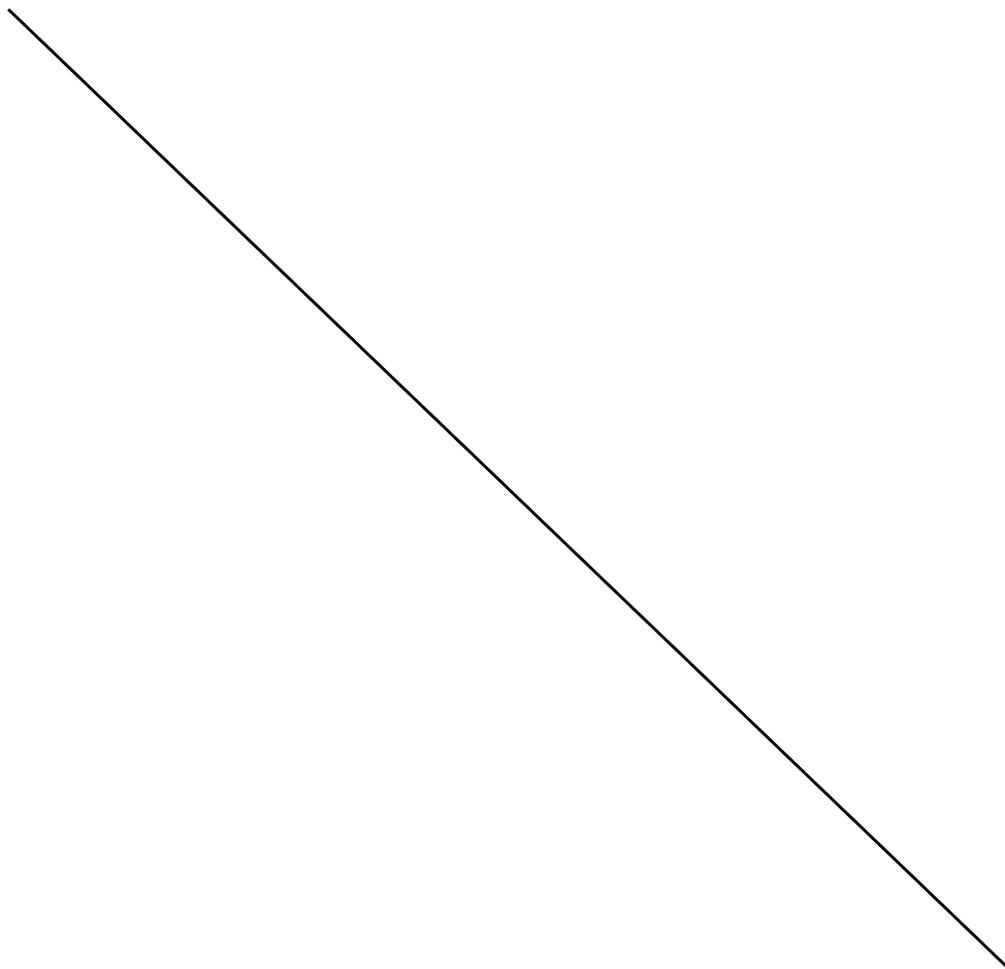


**A multiscale integrated approach to the study of the nervous system in health
and disease**

MNESYS SCARL

STUDIO DI FATTIBILITA'

Studio di fattibilità della partecipazione alla “MNESYS S.c.a.r.l.”, in forma abbreviata “MNESYS” quale Soggetto Attuatore, responsabile (Hub) dell’avvio, dell’attuazione e della gestione del Partenariato esteso MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”



INDICE

<i>PREMESSA</i>	4
<i>PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)</i>	7
<i>PARTENARIATI ESTESI (PE)</i>	9
<i>RISULTATI ATTESI DAI PARTENARIATI ESTESI</i>	10
<i>MNESYS SCARL</i>	11
<i>COMPAGINE SOCIETARIA</i>	13
<i>IL PROGETTO FINANZIATO MNESYS</i>	14
<i>ATTIVITA' DELLA SCARL</i>	15
<i>IL PIANO ECONOMICO</i>	18
<i>IL RUOLO DEL UNIGE</i>	18
<i>CONCLUSIONI</i>	20

PREMESSA

In conformità a quanto disposto dall'art.3 dello Statuto, MNESYS Scarl ha come scopo la gestione del progetto di Partenariato Esteso “MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”, finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito “Avviso”) emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022.

MNESYS Scarl è il Soggetto Attuatore (HUB) responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Partenariato esteso. È costituito da Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR e può prevedere il coinvolgimento di Università non statali, altri Enti Pubblici di Ricerca e di altri soggetti pubblici o privati che svolgono attività di ricerca, altamente qualificati. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”.

In conformità a quanto disposto dall'art. 4 del già menzionato avviso, l'Hub è appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato esteso, successivamente alla data di eventuale aggiudicazione della proposta progettuale. Deve essere costituito in forma stabile non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, **organizzato in consorzio pubblico-privato**. **Le Università e gli EPR individuano la maggioranza dei componenti degli organi di governo dell'Hub.**

Di seguito i soggetti che partecipano all'HUB

Nr.	Legal names	Short names	Type of Institution
1	Università degli Studi di Genova – Spoke 6	UNIGE	University
2	Università degli Studi di Pavia	UNIPV	University
3	Università degli Studi di Verona – Spoke 7	UNIVR	University
4	Università degli Studi di Ferrara – Spoke 5	UNIFE	University
5	Alma Mater Studiorum - Università di Bologna – Spoke 4	UNIBO	University
6	Università degli Studi di Roma Torvergata	UNITOV	University
7	Università degli Studi di Napoli – Federico II – Spoke 3	UNINA	University
8	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" – Spoke 2	UNICAMPANIA	University
9	Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro	UNICZ	University
10	Università degli Studi di Bari - Aldo Moro	UNIBA	University
11	Università degli Studi di Parma – Spoke 1	UNIPR	University
12	Università degli Studi di Firenze	UNIFI	University
13	IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	HSM	Hospital
14	IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna	ISNB	Hospital
15	Scuola Superiore Sant'Anna di PISA	SSSA	Hospital
16	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	OPBG	Hospital
17	European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini	EBRI	Foundation
18	IRCCS SYNLAB SDN	SYNLAB	Hospital
19	Fondazione Telethon ETS	TIGEM	Foundation
20	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS-IRCCS	FDG	Hospital
21	IRCCS San Raffaele	SR	Hospital
22	Dompè Farmaceutici	DOMPE'	Company
23	Alfasigma	ALFASIGMA	Company
24	ASG superconductors	ASG	Company
25	TAKIS Srl	TAKIS	Company

Tab. 1 Soggetti che partecipano all'HUB

La compagine sociale è costituita da **13 Università pubbliche**, 3 Enti di ricerca di carattere pubblico, 5 IRCSS vigilati dal Miur e 4 soggetti di natura privata (Imprese).

In linea con l'Art. 1 - *Finalità e ambito di applicazione* e Art. 6 *Interventi finanziabili* dell'Avviso, scopo dell'Hub è quello di:

- Supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica *12. Neuroscienze e neurofarmacologia* attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;
- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU). È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima beneficiaria, in valore assoluto, dei due principali strumenti del NGEU: il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (RRF) e il Pacchetto di Assistenza alla Ripresa per la Coesione e i Territori d'Europa (REACT-EU). Il solo RRF garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021- 2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. L'Italia intende inoltre utilizzare appieno la propria capacità di finanziamento tramite i prestiti della RRF, che per il nostro Paese è stimata in 122,6 miliardi.

Le sei Missioni del Piano sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute. Il Piano è in piena coerenza con i sei pilastri del NGEU e soddisfa largamente i parametri fissati dai regolamenti europei sulle quote di progetti “verdi” e digitali.

Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza.

Il PNRR contribuisce a ridurre il divario tra il Mezzogiorno e il resto del Paese. Se l'impatto complessivo del PNRR sul PIL nazionale fino al 2026 è stimato in circa 16 punti percentuali, per il Sud l'impatto previsto è di circa 24 punti percentuali.

Un compito essenziale del Piano è accompagnare una nuova stagione di convergenza tra Sud e Centro-Nord, per affrontare un nodo storico dello sviluppo del Paese. Dopo un periodo di avvicinamento delle aree del Paese dagli anni del secondo dopoguerra fino a metà degli anni '70, il processo di convergenza si è arrestato. Sono ormai più di quarant'anni che il divario, in termini di PIL pro capite, è rimasto sostanzialmente inalterato, se non aumentato.

Il 40 per cento circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno, a testimonianza dell'attenzione al tema del riequilibrio territoriale. Il Piano è fortemente orientato all'inclusione di genere e al sostegno all'istruzione, alla formazione e all'occupazione dei giovani. Inoltre, contribuisce a tutti i sette progetti di punta della Strategia annuale sulla crescita sostenibile dell'UE (European flagship). Gli impatti ambientali indiretti sono stati valutati e la loro entità minimizzata in linea col principio del “non arrecare danni significativi” all'ambiente (“do no significant harm” – DNSH) che ispira il NGEU (*Fonte: www.governo.it*).

 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81

Fig. 1 - M4 Istruzione e Ricerca

In particolare che la componente M4C2 “Dalla Ricerca all'Impresa” mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza e che le suddette linee d'intervento previste coprono l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico e che prevede l'impiego di risorse per complessivi 11,44 miliardi di euro.

PARTENARIATI ESTESI (PE)

L'Investimento 1.3 della M4C2 mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali. Il Ministero dell'Università e della Ricerca (di seguito MUR), in attuazione dell'Investimento 1.3 mira a finanziare i progetti di ricerca di base nell'ambito della Missione 4 fino a un massimo di 14, Partenariati Estesi a Università, centri di ricerca, imprese. I programmi sono selezionati sulla base della rispondenza a tre criteri: i) adesione agli obiettivi e alle priorità del PNR, ii) livello di TRL e di SRL (Society Readiness Level) e iii) coerenza con i programmi europei (come, ad esempio, il programma KIC promosso dall'EIT). L'investimento medio in ogni programma sarà circa di 100 milioni di euro, con un contributo per ogni progetto parte del programma di importo compreso tra 5 e 20 milioni di euro e un contributo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato di importo compreso tra 15 e 25 milioni di euro per ogni programma e un numero medio di 100 ricercatori per programma. Tra i target significativi vi è la percentuale di ricercatrici a tempo determinato, che, per effetto dell'attuazione di questa misura, dovrà salire, dall'attuale 34 per cento, al 40 per cento.

Ogni proposta progettuale è finalizzata alla creazione del Partenariato esteso organizzato con una struttura di governance di tipo Hub&Spoke dove l'Hub è il Soggetto attuatore e fondatori dell'Hub devono sottoscrivere un impegno alla costituzione del Partenariato esteso e conferire al soggetto proponente, apposita delega a presentare la proposta progettuale.

I Partenariati estesi rispettano le tematiche di seguito elencate e meglio dettagliate nell'allegato A dell' Avviso: 1. Intelligenza artificiale: aspetti fondazionali 2. Scenari energetici del futuro 2.a Energie verdi del futuro 3. Rischi ambientali, naturali e antropici 4. Scienze e tecnologie quantistiche 5. Cultura umanistica e patrimonio culturale come laboratori di innovazione e creatività 6. Diagnostica e terapie innovative nella medicina di precisione 7. Cybersecurity, nuove tecnologie e tutela dei diritti 8. Conseguenze e sfide dell'invecchiamento 9. Sostenibilità

economico-finanziaria dei sistemi e dei territori 10. Modelli per un'alimentazione sostenibile 11. Made-in-Italy circolare e sostenibile 12. Neuroscienze e neurofarmacologia 13. Malattie infettive emergenti 14. Telecomunicazioni del futuro.

RISULTATI ATTESI DAI PARTENARIATI ESTESI

I risultati attesi del HUB MNESYS si inseriscono tra gli obiettivi promossi dal piano nazionale di ripresa e resilienza che con la Quarta Missione, Istruzione e Ricerca, intende rafforzare la filiera della ricerca e del trasferimento tecnologico, nonché sostenere la ricerca e favorire la sua integrazione con il sistema produttivo.

Il Partenariato Esteso prevede oltre ai loro risvolti benefici sulle conoscenze relative alla ricerca di base nell'ambito della tematica 12. *Neuroscienze e neurofarmacologia* anche programmi di dottorato e la creazione di opportunità per nuovi ricercatori. Infatti, prevede impatti positivi per il ***Rafforzamento della ricerca e diffusione di modelli innovativi di ricerca di base e applicata condotta in sinergia tra Università e Imprese.***

- ❖ per il grado di maturità tecnologica o *TRL (Technology Readiness Level)*.
- ❖ garanzia della massa critica in capo ai proponenti, con attenzione alla valorizzazione dell'esistente
- ❖ garanzia dell'impatto di lungo termine (presenza di cofinanziamento anche con capitale privato);
- ❖ ricadute nazionali sul sistema economico e produttivo;
- ❖ cantierabilità del progetto in relazione alle scadenze del Piano.

MNESYS SCARL

MNESYS SCARL è una **società consortile a responsabilità limitata**. La società non persegue finalità di lucro ed ha quale scopo consortile quello di Soggetto Attuatore responsabile dell'Hub, per la gestione del progetto di Partenariato Esteso **“MNESYS – A Multiscale integrated approach to the study of the Nervous system in health and disease”**, finanziato dal MUR nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di **“Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”** – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 **“Istruzione e ricerca”** – Componente 2 **“Dalla ricerca all'impresa”** – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito **“Avviso”**) emanato con Decreto Direttoriale 15 marzo 2022.

In particolare, in tale ambito ha lo scopo di:

- Supportare la ricerca scientifica, fondamentale e applicata, relativa alla tematica 12. Neuroscienze e neurofarmacologia attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciuti;
- promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie e rafforzare le competenze favorendo la transizione verso una economia basata sulla conoscenza;
- rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali;
- promuovere l'utilizzo delle infrastrutture di ricerca e innovazione presenti nell'area di riferimento dell'Hub cui potranno accedere le imprese o i gruppi di ricerca privati, in maniera stabile e continuativa;
- favorire attività di trasferimento tecnologico e valorizzazione dei risultati della ricerca, incluse attività di disseminazione;

- supportare la creazione e lo sviluppo di start-up e spin off da ricerca, promuovendo le attività ed i servizi di incubazione e di fondi di venture capital;
- sviluppare iniziative formative condotte in sinergia dalle Università e dalle imprese, con particolare riferimento alle PMI, per ridurre il disallineamento tra le competenze richieste dalle imprese e quelle offerte dalle Università, anche con dottorati di ricerca e borse di studio.

La Scarl, come prevede l'avviso, rappresenterà il referente unico per l'attuazione del Partenariato esteso nei confronti del MUR. Svolge le attività di gestione e di coordinamento del Partenariato esteso, riceve le tranche di agevolazioni concesse agli Spoke e agli affiliati, verifica e trasmette al MUR la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro affiliati.

Ulteriori attività possono essere stabilite, a seguito di regolamenti attuativi successivi, purché affini all'attuazione del programma e al perseguimento dello scopo societario, e svolte nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Inoltre, gli Spoke sono i soggetti esecutori coinvolti nella realizzazione delle attività del Partenariato esteso. Ogni Spoke riceve dall'Hub le agevolazioni in ragione delle attività svolte e provvede alla rendicontazione all'Hub delle spese proprie e dei soggetti affiliati sostenute per le attività di sua competenza.

La Società, senza perseguire finalità di lucro, potrà inoltre:

- a) promuovere, coordinare e realizzare ulteriori attività di ricerca e sviluppo con riferimento alle aree ed agli indirizzi strategici regionali e nazionali anche per soci, in particolare basate sull'interesse industriale e finalizzate al trasferimento tecnologico, nonché incoraggiare l'avvio di start-up innovative e spin-off e promuovere la nascita delle imprese knowledge-based e di iniziative economiche ad alto contenuto tecnologico;
- b) promuovere lo studio, la ricerca scientifica e tecnologica, la sperimentazione, la valorizzazione, l'utilizzo economico, il trasferimento dei risultati di tali attività, nel campo delle biotecnologie, della sanità, materiali avanzati, ambiente e farmaceutiche, nonché realizzare partnership nazionali ed internazionali

- c) concorrere e coordinare, d'intesa con Università, Enti di Ricerca e imprese, all'organizzazione e allo svolgimento di attività di alta formazione;
- d) promuovere altre attività ausiliare e complementare a quelli di ricerca, di sviluppo e di innovazione nell'area tematiche di cui al presente articolo.

COMPAGINE SOCIETARIA

La Scarl avrà alla fine della fase di reclutamento dei soci come prevedere il bando, la seguente composizione:

ORD. P	FULL NAME	% CS SCARL	VALORE DA VERSARE
P1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	18,00%	90.000,00
P2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	3,30%	16.500,00
P3	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	5,60%	28.000,00
P4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	4,00%	20.000,00
P5	ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna	7,00%	35.000,00
P6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TORVERGATA	4,50%	22.500,00
P7	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	13,00%	65.000,00
P8	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	10,00%	50.000,00
P9	Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro	4,20%	21.000,00
P10	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	7,50%	37.500,00
P11	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	5,00%	25.000,00
P12	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	3,80%	19.000,00
P13	IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	1,50%	7.500,00
P14	IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna	1,00%	5.000,00
P15	Scuola Superiore Sant'Anna di PISA	1,00%	5.000,00
P16	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	1,00%	5.000,00
P17	European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcin	1,00%	5.000,00
P18	IRCCS SYNLAB SDN	1,00%	5.000,00
P19	Fondazione Telethon ETS	1,20%	6.000,00
P20	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS-IRCCS	1,00%	5.000,00
P21	IRCCS San Raffaele	1,00%	5.000,00
P22	Dompè Farmaceutici Spa	1,20%	6.000,00
P23	Alfasigma SpA	1,20%	6.000,00
P24	ASG Superconductors spa	1,00%	5.000,00
P25	Takis Srl	1,00%	5.000,00
		100,0%	500.000,00

Tab. 2 Compagine Sociale della Scarl

La società sarà dotata di in capitale sociale di Euro 500.000,00, interamente versato alle casse societarie.

IL PROGETTO FINANZIATO MNESYS

Il riferimento è il progetto di cui in premessa, stimando la seguente caratteristica:

ORD. P	FULL NAME	Spese di personale totale (compreso a)	Costi per materiali, attrezzi e licenze	Servizi di consulenza specialistica	Costi indiretti (forfettari 15% di B)	TOTALE DIRETTO	TOTALE COMPLESSIVO
		B	C	D	E	F=(B+C+D+E)	TOT=F+G
P1	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA	5.739.000	824 100	185 000	860 850	7.608.950	10.708.950
P2	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PAVIA	3.165.000	160 000	24 000	474 750	3.823.750	3.823.750
P3	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA	3.204.000	539 000	50 000	480 600	4.273.600	6.473.600
P4	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FERRARA	2.622.000	80 000	30 000	393 300	3.125.300	4.625.300
P5	ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna	4.746.000	577 050	72 350	711 900	6.107.300	8.107.300
P6	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA TORVERGATA	4.308.000	257 000	80 000	646 200	5.291.200	5.291.200
P7	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II	7.287.000	238 000	120 000	1 093 050	8.738.050	15.238.050
P8	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"	5.385.000	300 000	160 000	807 750	6.652.750	12.152.750
P9	Università degli Studi "Magna Græcia" di Catanzaro	3.750.000	470 000	225 000	562 500	5.007.500	5.007.500
P10	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO	6.828.000	525 000	255 000	1 024 200	8.632.200	8.632.200
P11	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PARMA	2.937.000	225 000	75 000	440 550	3.677.550	5.877.550
P12	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	3.549.000	240 000	60 000	532 350	4.381.350	4.381.350
P13	IRCCS Ospedale Policlinico San Martino	1.062.000	160 000	10 000	159 300	1.391.300	1.391.300
P14	IRCCS Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna	678.000	58 000	30 000	101 700	867.700	867.700
P15	Scuola Superiore Sant'Anna di PISA	903.000	152 000	86 000	135 450	1.276.450	1.276.450
P16	Ospedale Pediatrico Bambino Gesù	723.000	134 000	20 000	108 450	985.450	985.450
P17	European Brain Research Institute Rita Levi-Montalcini	564.000	240 000	60 000	84 600	948.600	948.600
P18	IRCCS SYNLAB SDN	708.000	-	280 000	106 200	1.094.200	1.094.200
P19	Fondazione Telethon ETS	1.062.000	180 000	70 000	159 300	1.471.300	1.471.300
P20	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS-IRCCS	552.000	145 000	60 000	82 800	839.800	839.800
P21	IRCCS San Raffaele	678.000	62 000	60 000	101 700	901.700	901.700
P22	Dompè Farmaceutici Spa	309.000	170 000	1 007 000	46 350	1.532.350	1.532.350
P23	Alfasigma SpA	357.000	270 000	775 000	53 550	1.455.550	1.455.550
P24	ASG Superconductors spa	252.000	27 000	650 000	37 800	966.800	966.800
P25	Takis Srl	402.000	217 000	130 000	60 300	809.300	809.300
HUB MNESYS							9.840.000
		61.770.000	6.250.150	4.574.350	9.265.500	81.860.000	114.700.000

Tab. 3 Programma di spesa del progetto finanziato dal PE

La tabella indica l'importo complessivo dell'intervento di cui in premessa, pari a circa **114,7** milioni di Euro, ciascun socio sarà destinatario dei fondi di cui l'Hub (MNESYS Scarl) rappresenterà solo il soggetto giuridico che trasferirà i fondi pervenuti ai diretti beneficiari.

La spesa dell'HUB è prevista pari a 9,7 milioni di euro, così stimata da progetto presentato:

COD.	Milestone	TOTALE
M0.1	MNESYS Operative Plans adoption and HUB Management Establishment	1.476.000
M0.2.1	MNESYS Management and coordination - phase 1	1.968.000
M0.2.2	MNESYS Management and coordination - phase 2	2.952.000
M0.5.1	Technology transfer and exploitation of research results – Phase 1	1.476.000
M0.5.2	Technology transfer and exploitation of research results – Phase 2	1.968.000
TOTALE		9.840.000

Tab. 4 Programma di spesa del soggetto HUB (MNESYS SCARL)

Le spese di cui in tabella sono finanziate al 100% dal MUR con tranche di erogazione anticipate rispetto al flusso finanziario di spesa; quindi, la Scarl non avrà alcun onere finanziario per le spese previste dal progetto.

ATTIVITA' DELLA SCARL

La proponente Scarl avrà essenzialmente due macrocategorie di attività:

- Gestore dell'HUB, come prescritto dal Bando, con un budget stimato di spesa di 9.840.000 Euro come previsto dalla proposta progettuale attualmente in fase di negoziazione, e finanziato al 100% dal MUR sui Fondi del PNRR;
- Attività ordinaria di funzionamento della società (spese di avvio, di funzionamento, spese degli organi societari, dei consulenti o di tutte quelle spese che non rientrano nella macrocategoria di cui sopra).

▪ Gestione HUB

Di seguito si rappresenta la stima della situazione finanziaria relativa alle attività di progetto poste a carico della MNESYS Scarl in cui si evince la situazione di equilibrio finanziario

HUB - ATTIVITA' DI PROGETTO		I anno	II anno	III anno	Totale complessivo
Entrate	MNESYS Operative Plans adoption and HUB Management Establishment	1.476.000	-	0	1.476.000
	MNESYS Management and coordination	1.968.000	2.952.000	0	4.920.000
	Technology transfer and exploitation of research results	1.476.000	1.968.000	0	3.444.000
USCITE	MNESYS Operative Plans adoption and HUB Management Establishment	492.000	492.000	492.000	1.476.000
	MNESYS Management and coordination	1.400.000	1.600.000	1.920.000	4.920.000
	Technology transfer and exploitation of research results	700.000	1.200.000	1.544.000	3.444.000
Flusso di cassa di periodo		2.328.000	3.956.000	-	

Tab. 5 Flusso finanziario per la gestione dell'HUB

▪ Funzionamento della società

La Scarl dispone della copertura delle spese di funzionamento (tutte quelle spese che non rientrano nelle attività di progetto e che quindi non sono rendicontabili come si evince nella tabella successiva), in quanto il capitale sociale, che sarà interamente versato, copre tutte le spese previste, come da tabella di seguito riportata:

SCARL - ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO		I anno	II anno	III anno	Totale complessivo
Entrate	Capitale sociale	500.000	-	0	500.000
	Altre entrate	-	-	0	-
USCITE	Compensi e remunerazione organi societari	78.000	78.000	78.000	234.000
	Altri costi funzionamento	20.000	20.000	20.000	60.000
	Spese non rientrati nella gestione del progetto (non rendicontabili)	25.000	25.000	25.000	75.000
Flusso di cassa di periodo		377.000	254.000	131.000	131.000

Tab. 6 Flusso finanziario per il funzionamento della Scarl

- **Flussi di cassa della Scarl**

Riepilogando, considerando attività in capo alla MNESYS Scarl, ovvero quella di gestione dell'HUB e quella di funzionamento della società, avremo disponibilità finanziaria adeguata ed idonea alla copertura delle spese previste e stimate.

Flusso di cassa per esercizio	I anno	II anno	III anno
HUB - ATTIVITA' DI PROGETTO	2.328.000	3.956.000	-
SCARL - ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO	377.000	254.000	131.000
Disponibilità finanziaria a fine periodo	2.705.000	4.210.000	131.000

Tab. 7 Flusso di cassa della Scarl

- **Costi per UNIGE**

La partecipazione di UNIGE alla costituenda società senza scopo di lucro MNESYS S.c.r.l. è pari al 18% (€ 90.000,00) del capitale sociale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00). Le quote di partecipazione al capitale sociale degli altri soggetti partner sono riportate nella tabella di cui al paragrafo Compagine Sociale.

Non vi saranno ulteriori oneri a carico del Bilancio del UNIGE, come indicato nello Statuto. Resta inteso che, in caso di perdite di gestione, l'UNIGE risponderà nei limiti della propria quota di parte.

IL PIANO ECONOMICO

La società sarà costituita entro la fine di settembre 2022, come prescritto dall'Avviso e indicato nella fase di negoziazione. L'esercizio Sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno, fatta eccezione per il primo esercizio che decorre a far data dalla costituzione della Società.

Sono previsti per i prossimi tre anni i seguenti costi di funzionamento:

USCITE	Compensi e remunerazione organi societari (CdA, Collegio Sindacale etc)	78.000
	Altri costi funzionamento (fiscale, commercialista, consulente del lavoro etc)	20.000
	Spese non rientrati nella gestione del progetto (non rendicontabili)	25.000
Spese di funzionamento per un anno		123.000

TOTALE (per 3 anni) 369'000 euro

Tab. 8 Spese di funzionamenti annuali

Non si stimano ulteriori costi per la Società. Le suddette spese per il funzionamento sono coperte dal capitale sociale versato iniziale.

La Società non persegue finalità di lucro e pertanto non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai Soci. Eventuali utili di gestione dovranno essere impiegati in altre attività a supporto della ricerca scientifica.

IL RUOLO DEL UNIGE

L'UNIGE è il **soggetto proponente (capofila)** dell'intero Partenariato Esteso opererà in accordo con la missione della Società MNESYS SCARL contribuendo in modo significativo alle sue attività e agli organismi di governo. Con la propria partecipazione si ritiene di poter sviluppare conoscenze, tecnologie, per creare nuovi prodotti, processi, applicazioni e servizi rafforzando le filiere della ricerca a livello nazionale e promuovere la partecipazione alle catene del valore strategiche europee e globali in merito alla tematica di ricerca del PNRR - PE 12. *Neuroscienze e*

neurofarmacologia attraverso un approccio interdisciplinare, olistico e problem solving, realizzata da reti diffuse di università, EPR, ed altri soggetti pubblici e privati, impegnati in attività di ricerca, altamente qualificati e internazionalmente riconosciute.

La partecipazione del UNIGE alla Società Consortile MNESYS SCARL è un prerequisito per la partecipazione al Progetto e al godimento del finanziamento di **10.708.950** Euro in corso di concessione da parte del Ministero della Ricerca.

Dal punto di vista strategico, essendo il proponente oltre che alla partecipazione del UNIGE alla Società Consortile MNESYS SCARL appare di massimo interesse per condurre collaborazioni entrando in partenariato con realtà pubbliche e private, la cui importanza supera i confini regionali, per la realizzazione di progetti scientifici o per lo sviluppo di prodotti/servizi di interesse per la filiera della ricerca e dell'industria internazionale.

Il modello finanziario garantisce la trasparenza operativa, l'allocazione e l'uso dei fondi nel modo più efficiente ed efficace e la natura partecipativa del suo funzionamento.

Il soggetto giuridico di MNESYS SCARL corrisponde ad un'aggregazione pubblico-privata coerente con le forme giuridiche (Società Consortile, Consorzio o Rete d'Imprese) richieste dall'Avviso Pubblico per il godimento del finanziamento.

Infine, la costituzione della Società Consortile stabilisce un'entità giuridico-legale definita, garantendo la sostenibilità e la longevità dei risultati inclusi i brevetti, accordi di ricerca contrattuale e spin off. L'UNIGE essendo largamente coinvolto nello sviluppo e messa in opera nelle attività di MNESYS SCARL potrà trovare tramite l'entità legale un supporto stabile per la valorizzazione dei risultati della ricerca in ambito nazionale ed internazionale. In un'ottica di medio e lungo termine, UNIGE rafforza la propria posizione di ricerca nell'ambito nazionale con evidenti ricadute per l'intero ateneo e accrescendone la visibilità internazionale, rafforzando in modo considerevole la sua posizione nel campo delle Neuroscienze. Questo certamente aumenterà la capacità di UNIGE di ottenere ulteriori finanziamenti dalla Commissione Europea e da altri Enti finanziatori.

CONCLUSIONI

L'esistenza di molteplici iniziative relative diversi aspetti di MNESYS Scarl rende imperativo istituire una struttura legale stabile e funzionale dell'HUB di gestione del progetto MNESYS, che ha in dotazione circa **114,7 milioni di Euro** dedicati alla ricerca fondamentale nella tematica Neuroscienze e neurofarmacologia, di cui circa 9,84 milioni di euro per le attività del HUB per la realizzazione delle seguenti milestone:

- Operative Plans adoption and HUB Management Establishment
- Management and coordination
- Technology transfer and exploitation of research results

La partecipazione alla Società MNESYS SCARL è in linea con il compito istituzionale dell'ente inclusa l'internazionalizzazione della ricerca scientifica e tecnologica per accrescere la competitività del sistema italiano, la partecipazione ai grandi programmi di ricerca, la collaborazione con gli altri enti di ricerca e le regioni, la promozione e valorizzazione dei risultati della ricerca, il supporto delle nuove idee progettuali e lo sviluppo di nuovi settori emergenti attraverso iniziative di eccellenza.

Dal punto di vista della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, in ottemperanza a quanto prescrive l'articolo 5 (Oneri di motivazione analitica) del Decreto Legislativo n. 175/2016 e s.m.i, la partecipazione del UNIGE è giustificata dalla possibilità ad accedere a supporto finanziario sia nell'immediato, attraverso il finanziamento sul PNRR – Partenariati Estesi sia in prospettiva attraverso anche alla ricaduta in termini di prestigio e impatto internazionale dell'Ateneo.

Il modello di partecipazione al soggetto giuridico MNESYS SCARL garantisce la trasparenza operativa, l'allocazione e l'utilizzo dei fondi nel modo efficiente ed efficace, la natura partecipativa del suo funzionamento non espone l'Ente a rischi finanziari e di indebitamento in conformità dell'art. 34 - Partecipazione a società, consorzi e altri enti del Regolamento di Ateneo.